



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)

Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239

www.comune.fidenza.pr.it

**VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27 NOVEMBRE 2024 ORE 18,30**

Il giorno 27 novembre 2024, ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Vice Segretario comunale dott. Filippo Botti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano alla seduta gli assessori: Maria Pia Bariggi, Marco Tedeschi, Vincenzo Bernazzoli.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Alessandro Stefanini.

All'appello iniziale alle ore 18,45 risultano

Presenti n. 17 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
CANTINI LORENZO
ROLLO ALESSIO
NARSETI ALESSANDRA
BONATTI FABIO
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
STEFANINI ALESSANDRO
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
FRANGIPANE ALESSIA
POLLASTRI LUCA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY
COMERCI GIUSEPPE

Assenti nessuno consigliere

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con la nomina degli scrutatori: Sartori Rita, Bonatti Fabio, Pollastri Luca.

O.D.G. SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2024 ORE 18.30

1. APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 23 SETTEMBRE 2024 E DEL 30 SETTEMBRE 2024.
2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
3. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TEMA DELLA PACE E CON LA PRESENZA DI DANILO AMADEI E DI EMILIO ROSSI, IN RAPPRESENTANZA DELLA "CASA DELLA PACE" DI PARMA.
4. INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE
5. MOZIONE PROT. N. 55521 DEL 17/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "ALLESTIMENTO DI UN GATTILE PRESSO IL CANILE BORGOGNAU", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO, DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", E DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO". (Relatore Consigliere Pollastri).
6. MOZIONE PROT. N. 56415 DEL 22/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "CREAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI PRESSO IL CIMITERO DI SICCOMONTE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO". (Relatore Consigliere Comerci)
7. MOZIONE PROT. 56780 DEL 23/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "PROGETTUALITÀ "FIDENZA PER I GIOVANI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri)
8. MOZIONE PROT. N. 57148 DEL 25/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "DISSESTO IDROGEOLOGICO ANCHE ALLA LUCE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI NEL TERRITORIO COMUNALE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Uni)
9. ORDINE DEL GIORNO PROT. N. 61167 DEL 20/11/2024 AVENTE AD OGGETTO "MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA A. GAINOTTI", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).
10. LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 – 2029. (Relatore Sindaco)
11. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI. NOMINA. (Relatore Sindaco)
12. CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA E IL COMUNE DI FONTANELLATO PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA GENERALE. (Relatore Sindaco).

13. RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 197 DEL 21 OTTOBRE 2024 AVENTE AD OGGETTO “ADESIONE DEL COMUNE DI FIDENZA IN QUALITA' DI CAPOFILA AL PROGETTO EUROPEO “DETOUR”. BANDO "COSME" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. VARIAZIONE URGENTE DI BILANCIO.(Relatore Sindaco).

14. VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

15. FORMA FUTURO SOC. CONS. A R.L. – ADEGUAMENTO STATUTARIO. (Relatore Sindaco).

16. INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI NONCHÉ NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE. (Relatore Sindaco).

PUNTO N. 1: APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 23 SETTEMBRE 2024 E DEL 30 SETTEMBRE 2024.

Il Presidente pone in votazione il punto 1
Presenti e votanti n. 17 consiglieri

astenuti: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

favorevoli: 12 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

contrari: nessuno

Proposta approvata.

PUNTO N. 2: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Momento di silenzio per i defunti Carduccio Parizzi, già amministratore del Comune di Fidenza, consigliere regionale e comunale, e Luigi Lucchi già Sindaco di Berceto.

PUNTO N. 3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TEMA DELLA PACE E CON LA PRESENZA DI DANILO AMADEI E DI EMILIO ROSSI, IN RAPPRESENTANZA DELLA "CASA DELLA PACE" DI PARMA.

Il Sindaco introduce il punto così come da oggetto ed intervengono i sigg.ri Danilo Amadei ed Emilio Rossi in rappresentanza della Casa della Pace di Parma.

*** Ore 19,35 ***

PUNTO N. 4: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

1. INTERPELLANZA PROT. 48527/2024 DEL 13/09/2024 “SERVIZIO PRELIEVI” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà parola al Consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro (all. A depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Uni si dichiara non soddisfatto.

2. INTERROGAZIONE PROT. 51604/2024 DEL 30/09/2024 “CADUTA ALBERO DI GROSSA DIMENSIONE VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO DEL GRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà parola al Consigliere Daniele per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro (all. B depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Aiello si dichiara non soddisfatto.

3.INTERROGAZIONE PROT. 54677/2024 DEL 15/10/2024 “NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”.

Il Presidente dà parola al Consigliere Gian Franco Uni per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro (all. C depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Uni si dichiara parzialmente soddisfatto.

4. INTERROGAZIONE PROT. 56341/2024 DEL 22/10/2024 “CASA PROTETTA DI FIDENZA” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE “FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”.

Il Presidente dà parola al Consigliere Giuseppe Comerci per la lettura dell'interrogazione.

Risponde l'ass. Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro (all. D depositato presso l'ufficio competente).

Il consigliere Comerci si dichiara non soddisfatto.

PUNTO N. 5: MOZIONE PROT. N. 55521 DEL 17/10/2024 AVENTE AD OGGETTO "ALLESTIMENTO DI UN GATTILE PRESSO IL CANILE BORGOGNAU", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO” E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO, DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”, E DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”. (Relatore Consigliere Pollastri).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pollastri per l'illustrazione del punto.

Il Presidente dà la parola all'ass. Marco Tedeschi per la lettura del parere tecnico/contabile.

Il Presidente del Consiglio apre successivamente il dibattito.

Intervengono:

- il consigliere Gian Franco Uni;
- il Presidente del Consiglio Alessandro Stefanini precisa che, trattandosi di mozione, non ci sarà una risposta ma una votazione;
- il consigliere Davide Rastelli;
- il consigliere Daniele Aiello;
- il consigliere Luca Pollastri chiede la sospensione della seduta di un paio di minuti per confrontarsi con i colleghi della minoranza

Il Presidente sospende la seduta alle ore 20,34.

Alle ore 20,37 riprende la seduta.

- il consigliere Gian Franco Uni;
- la consigliera Michela Franchi;
- il Sindaco rilegge quanto indicato nel parere tecnico già reso;
- il consigliere Gian Franco Uni;
- il consigliere Luca Pollastri;
- il consigliere Davide Rastelli;
- il consigliere Daniele Aiello;
- il Presidente del Consiglio Alessandro Stefanini precisa che la mozione in discussione, così come depositata, può essere votata, emendata o ritirata.
- l'arch. Alberto Gilioli, dirigente del Settore Tecnico, risponde alle domande di natura tecnica, precisando che i funzionari si esprimono sui contenuti della mozione così come presentata;
- il consigliere Gian Franco Uni;
- il consigliere Davide Rastelli.

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

- consigliere Uni dichiara voto favorevole;
- consigliere Rastelli dichiara voto contrario;
- consigliere Commerci dichiara voto favorevole;
- consigliere Pollastri dichiara voto favorevole.

il Presidente pone in votazione il punto n.5

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: nessuno

Favorevoli: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: 12 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Proposta respinta.

PUNTO N. 6: MOZIONE PROT. N. 56415 DEL 22/10/2024 AVENTE AD OGGETTO “CREAZIONE DI UN CIMITERO PER ANIMALI PRESSO IL CIMITERO DI SICCOMONTE”, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “ FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”. (Relatore Consigliere Commerci)

Il Consigliere Commerci ritira la mozione come già comunicato nell'apposita Commissione consiliare n. 2 e confermato in questa sede.

*** Ore 21,10 ***

PUNTO N. 10. LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024 – 2029. (Relatore Sindaco)

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Sindaco precisa altresì la ragione per la quale ha atteso l'illustrazione del punto rispetto a termini puramente ordinatori sanciti nel Statuto comunale.

PUNTO N. 11: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI. NOMINA. (Relatore Sindaco)

Il Presidente illustra la modalità di votazione. Vengono distribuite le schede bianche per la votazione.

Il consigliere Daniele Aiello chiede la sospensione della seduta di un paio di minuti per confrontarsi con i colleghi della minoranza

Gli scrutatori danno pertanto lettura dei nominativi presenti sulle schede di votazione:

Consigliere Alessandra Narseti: n. 12 voti

Consigliere Gian Franco Uni: n. 5 voti

Il Presidente, pertanto, elenca i nominativi dei membri componenti della predetta commissione:

- a) Davide Malvisi, Sindaco
- b) Alessandra Narseti, Consigliere Comunale,
- c) Gian Franco Uni, Consigliere Comunale.

PUNTO N. 12 : CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIDENZA E IL COMUNE DI FONTANELLATO PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA

GENERALE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Nessun intervento

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

Nessuna dichiarazione

Il Presidente pone in votazione il punto n.12

Presenti e votanti n. 16 consiglieri. Assente la consigliera Alessia Frangipane

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 16 consiglieri. Assente la consigliera Alessia Frangipane

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 13: RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 197 DEL 21 OTTOBRE 2024 AVENTE AD OGGETTO "ADESIONE DEL COMUNE DI FIDENZA IN QUALITA' DI CAPOFILA AL PROGETTO EUROPEO "DETOUR". BANDO "COSME" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA. VARIAZIONE URGENTE DI BILANCIO.(Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono: nessuno

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto: nessuna

Il Presidente pone in votazione il punto N.13

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 14: VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 ED AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono:

- Il consigliere Daniele Aiello;
- Il consigliere Claudio Rossi.

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto.

- consigliere Gian Franco Uni che dichiara voto contrario
- consigliere Giuseppe Comerci che dichiara voto contrario
- consigliere Davide Rastelli che dichiara voto a favore
- consigliere Luca Pollastri che dichiara voto contrario

Il Presidente pone in votazione il punto N.14

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: 12 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: 12 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA)

Contrari: 5 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 15: FORMA FUTURO SOC. CONS. A R.L. – ADEGUAMENTO STATUTARIO.
(Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono: nessuno

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto: nessuno

Il Presidente pone in votazione il punto N.15

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: /

Favorevoli: unanimità (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

**PUNTO N. 16: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI NONCHÉ NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AD ESSO ESPRESSAMENTE RISERVATA DALLA LEGGE.
(Relatore Sindaco).**

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito.

Intervengono:

- consigliere Daniele Aiello.

Il Presidente apre alle dichiarazioni di voto:

- consigliere Daniele Aiello che si astiene

Il Presidente pone in votazione il punto N.16

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY)

Favorevoli: 13 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI

ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 17 consiglieri

Astenuti: 4 (POLLASTRI LUCA, UNI GIAN FRANCO, AIELLO DANIELE, BERNARDI NICHOLAS JEFFREY)

Favorevoli: 13 (MALVISI DAVIDE, CANTINI LORENZO, ROLLO ALESSIO, NARSETI ALESSANDRA, BONATTI FABIO, ROSSI CLAUDIO, BUSANI ALESSANDRA, STEFANINI ALESSANDRO, RASTELLI DAVIDE, SARTORI RITA, FRANCHI MICHELA, FRANGIPANE ALESSIA, COMERCI GIUSEPPE)

Contrari: /

Immediata eseguibilità approvata.

Alle ore 22:20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2024 ORE 18.30

Ok, buonasera a tutte e tutti.

Allora, partiamo con l'appello.

Buonasera Malvisi, Cantini, Rollo, Narseti, Bonatti, Rossi, Busani, Stefanini? Presente.

Rastelli? Presente.

Presidente.

Presidente.

Frangipane? Presente.

Pollastri? Presente.

Uni? Presente.

Aiello? Presente.

Bernardi? Commerci? Presente.

Bene, tutti presenti, la seduta è valida.

Allora, adesso facciamo il sorteggio degli scrutatori.

Ricordo tre scrutatori, due maggioranza e uno opposizione.

Sartori? Bonatti, Rossi a no, Rastelli, Pollastri, quindi Scrutatori, Sartori, Bonatti e Pollastri.

Grazie.

Ok, allora andiamo al punto numero 1, cioè approvazione processi verbali delle sedute del 23 settembre e del 30 settembre 2024.

Ci sono interventi in merito? No.

mettiamo la votazione per alzata di mano.

Astenuti? Verbali Beppe? Astenuti? 5.

Contrari? Favorevoli? Quindi favorevole tutto il gruppo di maggioranza e astenuti i cinque consiglieri di minoranza.

12 favorevoli, 5 astenuti, il punto è approvato.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Allora, su questo, non è una comunicazione, in realtà chiedo, anche su richiesta dei consiglieri Aiello e Bonatti, di alzarci un attimo per un momento di raccoglimento in memoria di Carduccio Parizzi, già consigliere regionale e assessore, e di Luigi Lucchi, sindaco di Berceto.

Vicepresidente Aiello mi ha chiesto...

Grazie Presidente, ne ho giusto qualche parola in commento.

Ringrazio innanzitutto per il momento solenne di silenzio.

Che dire, sinceramente la cosa forse tocca un po' più me personalmente perché Carduccio Parizzi era soprattutto un amico.

e gli amici nella vita li possiamo contare basta una sola mano e pochi secondi per contare i veri amici ma al di là del rapporto personale di amicizia è una persona che nonostante magari un personaggio che sia stato considero anche un po' divisivo anzi consideriamo soprattutto un personaggio divisivo ma è una persona che ha avuto sempre il coraggio di sostenere le proprie idee a tutti i costi e rimettendoci anche di persona quindi eh ha ricordato il presidente Stefanini ha ricoperto il ruolo di consigliere e per una breve parentesi perché questa è stata è stato anche assessore di questo comune io ma anche il sindaco si ricorda quando siedeva in quegli anni nei banchi dell'opposizione ricordiamo anche battaglie abbastanza accese perché Carducci era così però io che lo conosco l'ho conosciuto personalmente lo ricordo come una persona che sempre di una certa bontà d'animo.

Magari questa bontà d'animo non traspariva pubblicamente ma fidatevi, era una persona davvero sincera, onesta e che combatteva fino in fondo le sue battaglie.

Storicamente, sia da quando nei radicali, poi nei liberali, il suo percorso politico è sempre stato costellato di battaglie difficili e insidiose e ha sempre pagato di persona le sue sconfitte.

Grazie.

Grazie mille.

Consigliere Bonatti per una parola.

Grazie Presidente, grazie a tutti i consiglieri e le consigliere presenti.

Con il cuore gonfio volevo spendere alcune parole in ricordo di un amministratore che è stato un amministratore visionario, l'ex sindaco di Bercetto Luigi Lucchi, un amministratore che è stato spesso personaggio scomodo per le stesse volte istituzioni con le quali si confrontava, non aveva nessuna timore reverenziale, un episodio su tutti quando rischiò l'arresto perché si stava sostanzialmente togliendo gli abiti di fronte al quirinale.

Al di là di questi che sono annoverati come altri episodi che possiamo definire folkloristici però lui aveva un sogno e a cuore quello che era il suo territorio e soprattutto il comune di Berceto per il quale si è speso senza assolutamente mai sottrarsi chi mi ha preceduto diceva pagando anche di persona una persona che era disponibile con tutti aveva sempre tra l'altro una al di là delle ripeto degli episodi così eh folkloristici ma una mente davvero lucida eh era sempre pronto al confronto e ha eh come dire supportato anche questa amministrazione ricordo una decina di anni fa eh avemmo insomma l'opportunità di fare un progetto insieme lungo l'asse della via Francigena e lui assolutamente si mise a disposizione lo sostenne con tutta la sua forza quel progetto venne portato a casa.

Non mi voglio dilungare oltre però insomma almeno a livello personale mancherà non solo il sottoscritto.

Grazie a tutti.

Ringrazio i consiglieri per le loro parole e passiamo al punto numero 3 comunicazione del sindaco e della giunta.

Abbiamo anche uno sì scusate le comunicazioni del sindaco abbiamo colto l'occasione per invitare Emilio Rossi e Danilo Amadei della casa della pace di Parma per portare una testimonianza un punto di osservazione una valutazione definiamo dopo l'ascolto delle loro parole richiamando l'ordine del giorno del 29 settembre scorso sul tema della guerra nel Medio Oriente, tema Israele, Palestina.

Io prima di tutto li ringrazio per la grande disponibilità e per essere venuti in questa occasione istituzionale.

Era un momento che avevamo anche, se vogliamo, condiviso.

nel senso che anche quell'elemento di discussione portato nell'ordine del giorno fu condiviso da tutti, nelle varie sfaccettature, nelle varie valutazioni.

Oggi abbiamo avuto, diciamo, nelle ultime ore, diciamo così, episodi nuovi che hanno portato anche cambiamenti, speriamo, in un'ottica positiva per il futuro, auspichiamo, proviamo ad auspicare, diciamo così, ma la drammaticità del tempo perso della situazione della guerra che ha creato drammatiche situazioni rispetto alle famiglie, ne abbiamo già discusso e davvero con il cuore si è in difficoltà a pensare la situazione tra il Medio Oriente e quella che risiede nella guerra dell'Ucraina, tra la Russia e l'Ucraina, o quelle che aleggiavano purtroppo, ahimè, ancora nell'aria, insomma, la situazione è molto preoccupante.

Preoccupante per tutti i drammatici risvolti, ma anche per il futuro dei nostri figli, dei nostri nipoti, insomma, per il futuro del mondo, perché davvero rischia di avere aspetti molto più ampi, vedendoli da un certo punto di vista politico eh aspetti che davvero possono coinvolgere chiunque non sentiamoci esclusi da questo da questo punto di vista.

Quindi insomma era l'occasione per avere questa testimonianza, questa bella testimonianza, questo punto di vista, questo osservatorio eh e quindi chiedo a loro di intervenire occasione che ha visto davvero uniti tutti, in questo caso l'ordine giorno presentato dai consiglieri di maggioranza ma è stato ampiamente condiviso e ha visto una discussione veramente positiva seppur la drammaticità degli eventi che coinvolgevano questa riflessione.

grazie e naturalmente grazie ringrazio il Consiglio Comunale per questo invito e siamo molto contenti di essere qui a Fidenza perché conosciamo anche la storia di queste comunità e le tante iniziative che sono state fatte per la pace per la solidarietà sono fatte per la solidarietà internazionale, per l'accoglienza, per la giustizia sociale, per la cura che ha caratterizzato e caratterizza proprio anche questo territorio.

È stato nominato Carduccio Parizzi, io ho un debito nei suoi confronti perché quando era lo sono stato tra i primi obiettori di coscienza in Italia e Carduccio, allora erano nel partito radicale, ed è tra quelli che nel territorio ci ha più aiutati ad avviare la prima esperienza di servizio civile a livello nazionale in un ente locale che è stata fatta proprio qui.

l'amministrazione provinciale di Parma, il loro presidente era Arturo Montanini e Carduccio aveva dato una mano importantissima per questo, così come Luigi Lucchi aveva, oltre che aver fatto l'obiettore di coscienza, aveva sostenuto tantissime iniziative per la pace, per diffondere anche l'esperienza di servizio civile in tutto il territorio.

Per cui siamo molto contenti di essere in questo momento, pur appunto anche con la tristezza di questi due ricordi, ma anche con il cuore gonfio di gratitudine nei confronti di chi ha speso nella sua vita tanto per la pace.

E ringraziamo anche per l'importante ordine del giorno che avete fatto in settembre sulla situazione in Palestina e in Israele che espresse in modo molto chiaro la necessità e il dovere di porre fine a quello che è lo sterminio di un popolo con una reazione da parte dello Stato israeliano con una reazione sproporzionata a rispetto all'atto di terrorismo che era stato subito.

Facciamo nostre le parole che ci piace far conoscere perché purtroppo non hanno circolato molto nella stampa nazionale, le parole della rete europea degli ebrei per i diritti del popolo palestinese e di quelli americani, la voce degli ebrei per la pace, che hanno sentito il bisogno di organizzarsi per opporsi e contrastare l'occupazione coloniale di Israele in Palestina.

e l'appello parte dicendo centinaia di migliaia di ebrei sono scesi in piazza in tutto il mondo al grido di not in my name rifiutando l'identificazione della vita ebraica intorno alle scelte dello stato di Israele affermando un ebraismo che costruisce ponti proprio perché come ebrei siamo fieri delle nostre radici, della nostra storia, figli e nipoti determinati e perseguitati, e dobbiamo condannare ed opporci che calpesti i diritti degli altri popoli e provoca stermini.

proprio perché crediamo tutti in un Israele come Stato democratico, la rete ebraica, come tante organizzazioni per la pace, condanna le attuali politiche di Israele in quanto è contrario al diritto internazionale, sia a Gaza come in Giordania e in Libano, dove la tregua proprio avviata ieri speriamo che porti a un cambio.

nel conflitto in corso e chiede agli Stati democratici, continua questo appello, di interrompere le complicità con queste politiche cessando l'invio di armi a Israele e facendo ogni tipo di pressione perché insieme alla tregua e al ritorno degli ostaggi si riconosca lo Stato di Palestina con tutte le sue conseguenze.

La scorsa settimana nel Festival della Pace, che facciamo come Casa della Pace, è venuto un rappresentante di Oxfam che lavora con Emergency, Sensan Frontier e ovviamente le agenzie dell'ONU a Gaza.

e ci ha ricordato i motivi dei contenuti della condanna che sarebbe avvenuta di lì a pochi giorni da parte della Corte Penale Internazionale dell'AIA che è bene ricordare che non ha condannato solo Netanyahu ma ha condannato anche i capi di Hamas così come aveva condannato in passato anche Putin e i suoi collaboratori nel rapimento dei bambini ucraini.

quanto compiuto da Israele a Gaza ed anche in Cisgiordania contrasta quattro principi del diritto internazionale, in quanto primo, ci ha ricordato appunto il dottor Pezzati, nell'assedio a fama e a seta un popolo.

A ottobre solo il 6% della popolazione di Gaza aveva accesso all'acqua potabile e la disnutrizione ha colpito ormai oltre il 40% della popolazione con ovviamente all'interno di questi la maggioranza di bambini e persone con disabilità.

Un secondo principio che quello che sta avvenendo a Gaza, contrasta con il diritto internazionale, è che attacca deliberatamente civili nelle azioni militari, comprese ospedali, scuole, centri di soccorso.

L'ONU ha affermato che non si era mai verificato negli ultimi 50 anni un numero di morti tra operatori ONU e giornalisti come in quest'ultimo anno a Gaza.

Terzo punto, non rispetta il principio del diritto internazionale della proporzionalità tra offesa ricevuta e reazione armata.

Tra morti per le azioni militari, circa 45.000, per le conseguenze sanitarie e alimentari, si superano ormai le oltre 100.000 vittime contro i quasi 1.300 morti del 7 ottobre in Israele.

Quarta cosa che non si valuta sempre e che il responsabile dell'Oxfam ci ha detto, spinge un popolo fuori dai propri confini non consentendo le condizioni del ritorno, distruggendo ogni infrastruttura civile e ogni costruzione.

In giugno è venuto a Parma il Cardinal Pier Battista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, per ricordare Padre Lino, conosciuto anche penso qui a Fidenza, che era un francescano come lui, e ha risposto con strazio alla fine alle domande che ha accettato che gli facessimo sulla guerra.

e ha parlato di un deserto di odio, di sfiducia, che regna nella popolazione, nelle popolazioni, con una intensità e un impatto dopo il 7 ottobre la feroce vendetta su Gaza degli israeliani mai visto in precedenza nella storia recente.

e ci ha ricordato anche i tanti cristiani coinvolti, comprese anche le parrocchie cattoliche che sono state colpite più volte negli attacchi su Gaza e anche in Cisgiordania.

Ha parlato di tempi molto lunghi per ricucire le ferite e di conseguenze che dureranno per anni.

alla domanda che è quella che poi ci preme tutti, ma noi cosa possiamo fare? Ovviamente la prima cosa che ha richiesto è la preghiera incessante con una profonda spiritualità che ritrovi nel dialogo le radici comuni della propria fede a tutte le religioni e che mai più si faccia una guerra partendo da un credo religioso.

Dopodiché ha detto che è fondamentale fare un'informazione che dia la parola alle vittime, Poi ha detto bisogna sostenere chi riesce a fatica a fuggire da Gaza a partire

dalle persone che hanno subito delle ferite o delle malattie gravi e in questo bisogna dire che il nostro territorio sta facendo anche la sua parte.

E poi aggiunto, aiutateci ad alzare lo sguardo perché non lo state facendo.

State imitando quello che stiamo facendo noi.

Anche voi vi dividete e urlate parole di odio.

Abbiamo bisogno che ci aiutate a dialogare, non certo a cancellare le differenze, ma ad argomentarle in modo diverso, rifiutando sempre, sempre la violenza.

è ancora giunto e non vogliamo slogan ma che ci aiutate a far cessare la violenza smettendo prima di tutto di uccidere civili innocenti e poi concretezza nelle proposte intanto smettendo di armare i violenti.

Nel dialogo informale successivo abbiamo condiviso la necessità di fare conoscere e di dare voce, insieme ai drammi di chi vive la disperazione di Gaza e dei territori occupati da Israele e ovviamente anche alle famiglie di tutti quelli che sono stati rapiti il 7 ottobre, aiutare a far conoscere le esperienze di dialogo e di vita in comune che ci sono tra ebrei, musulmani e cristiani, rifiutando fanatismo e ogni violenza.

Ci ha aiutato nel tempo, e alcune di queste realtà abbiamo avuto la fortuna di conoscerle, a conoscerle tante esperienze che ci sono da Neve Shalom, Watas Salam, a Pisnau, dove appunto vivono insieme cristiani, musulmani ed ebrei.

Poi ci ha fatto conoscere l'esperienza che è venuta in Italia proprio il mese scorso del Departmental Circle Family Forum, dei genitori che hanno avuto figli uccisi dal terrorismo o all'interno delle guerre e che hanno deciso di vivere insieme e di condannare insieme tutto questo.

A Women's Wage for Peace, l'abbiamo letto, erano quelle che soprattutto vivevano al confine con Gaza in Israele e aiutavano molti bambini anche attraverso i recovery che venivano fatti a Israele e poi per arrivare, poi ce ne sono altri, ma Mesarvot sono venuti proprio due sabati fa qui a Parma, giovanissimi obiettori di coscienza israeliani e palestinesi che si sono rifiutati di fare la guerra riconoscendo la priorità della fraternità sulle divisioni e loro.

esperienze di pace importantissime che ci hanno ricordato chi durante la seconda guerra mondiale a Ventotene o a Camaldoli indicava il tempo della riconciliazione e della caduta dei confini nazionali in un'Europa che tante guerre, estermine e devastazioni aveva provocato nel mondo intero.

Deve essere fatto di tutto per rispettare il diritto internazionale e per aiutarci a far prevalere la forza del diritto sulla violenza delle armi.

È importante ricordare che l'Unione Europea ha avuto il premio Nobel per la pace nel 2012 con questa indicazione, perché nell'affermazione della verità delle responsabilità storiche delle guerre, ha praticato politiche di riconciliazione, di fiducia reciproca e anche di perdono.

pertanto riconosciute come virtù politiche che superano le logiche distruttive delle vendette, del risentimento, dell'odio per ritrovare l'unità nel riconoscimento della diversità senza far ricorso alla violenza.

La strada che non dobbiamo proseguire per realizzare questa politica è quella del riarmo.

Addirittura si è risentito negli ultimi due anni la minaccia dell'uso delle armi nucleari.

Le armi nucleari non sono più un tabù.

In numerose occasioni sia in Ucraina e sia anche purtroppo da parte di uno scellerato ministro israeliano, è stata fatta questa minaccia.

Lo scandalo che a queste minacce corrisponde non a una ferma condanna, ma a una crescita delle spese per nuove armi nucleari.

ICAN, che è stato premio Nobel per la pace nel 2018, ricorda in un dossier pubblico che poi è stato anche pubblicizzato dall'ONU, che nel 2023 sono stati spesi oltre 10 miliardi aggiuntivi per nuovi investimenti nel nucleare militare e si è così arrivati a oltre 90 miliardi nel 2023 per nuovi armamenti nucleari da parte dei nuovi paesi che ne possiedono un arsenale.

Ricordando le grandi campagne per il disarmo nucleare, ricordavamo che esattamente 40 anni fa il Consiglio Comunale di Fidenza aveva approvato una ordine del giorno per dichiarare il territorio di Fidenza libero dalle armi nucleari.

Era Giovanni Mora, sindaco, e allora per cui ricordando le grandi campagne per il disarmo nucleare molto diffuse su tutta la Terra, la rete italiana Pace e Disarmo, alla quale anche la nostra Casa della Pace aderisce, afferma che le armi nucleari sono gli unici dispositivi bellici capaci di distruggere tutte le forme di vita complesse sulla Terra e basterebbe per questo l'1% della potenza attuale.

Una follia che non risponde a nessuna logica umana.

Dobbiamo cambiare direzione.

È a tutti evidente che il raddoppio delle spese militari complessive negli ultimi vent'anni, sono giunte al 31 dicembre del 2023, a 2.423 miliardi di dollari certificati, senza gli eserciti privati, senza tutto quello che è nel commercio delle armi clandestino, È

evidente che questo raddoppio delle spese militari non ha creato maggiore sicurezza, anzi ha incrementato le guerre e gli odi tra i popoli.

Eppure si continua a perseguire questa strada che ha come prime vittime gli innocenti e i popoli più poveri.

E questo avviene anche in Europa, che dovrebbe essere proprio alla guida delle politiche di pace.

ed è bene anche che si accusano gli organismi internazionali a partire dall'ONU.

Proprio ieri avevamo nel Festival della Pace il professor Marco Mascia che è stato uno dei relatori dell'ultima assemblea generale dell'ONU in ottobre, si dice che gli organismi internazionali a parte loro sono inefficaci quando sono proprio i paesi che puntano su armamento che riducono addirittura le risorse.

Per avere un'idea su 100 che si spende per la cosiddetta sicurezza 96 vengono dati per le armi e 4 per ONU ma per tutti gli organismi che lavorano per la prevenzione dei conflitti, il peacekeeping, le soluzioni diplomatiche, interposizioni, per cui è chiaro che dobbiamo cambiare strada e per cambiare strada dobbiamo tornare alla nostra Costituzione, al ripudio della guerra.

Tutti i 556 costituenti, di cui 21 donne, avevano avuto un familiare, un amico o un conoscente morto, ferito o disperso in guerra.

L'esperienza drammatica che avevano fatto della distruzione, della violenza, dell'odio era stata per tutti diversa, ma aveva portato tutti con uno spirito unitario ad affermare quello che l'ONU voleva nel ripudio della guerra, salvare le future generazioni dal flagello della guerra.

Il ripudio della guerra era fatto come strumento per cui non bisogna organizzarlo ma bisogna organizzare esperienze di pace e di offesa alla libertà degli altri popoli e anche come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

È interessante qui che da ambiti diversi, dall'ambito cattolico così come da quello socialista, comunista, fosse fatto un riferimento a quello che era il Papa Benedetto XV, quello dell'inutile strage, che scriveva che è impossibile pensare che la violenza che non è consentita nelle relazioni tra le persone possa essere consentita tra gli stati che sono composti da persone.

L'articolo 11 ci aiuta proprio a capire che noi dobbiamo agire in un modo diverso.

Così come non accettiamo che si possa essere fatta giustizia da soli, noi dobbiamo fare in modo di limitare, come dice la nostra Costituzione, la sovranità necessaria ad un ordinamento superiore che assicuri la pace e la giustizia tra le nazioni.

Ovviamente il riferimento è prioritariamente all'ONU, ma è incredibile andare a gli atti della Costituente dove si parla di Stati Uniti d'Europa da parte del movimento federalista.

Don Primo Mazzolari, che è vissuto qui vicino a noi, nel libro Tu non uccidere interpretava in modo molto sintetico la richiesta esigente della nostra Costituzione e molto concreta, dicendo che noi dobbiamo come Italia organizzare la pace meglio di come altri vogliono organizzare la guerra.

Concludo, sperando di essere rimasto dentro nei 10-12 minuti, con le parole di Papa Francesco che nell'enciclica Fratelli Tutti scrive così potremo conoscere l'abisso del male nel cuore della guerra e non ci turberà.

Il fatto che ci trattino come ingenui perché abbiamo scelto la pace.

Emilio Rossi che è il Presidente della Casa della Pazza.

Succeduto a Danilo, quello è stato fino a poco tempo fa.

Bene, buonasera, grazie.

Allora, io sì, parlo più sul risvolto delle cose e pratiche che possiamo fare insieme, naturalmente.

ci teniamo moltissimo a lavorare in rete, ci teniamo moltissimo anche a valorizzare il tessuto civile che c'è già qui a Fidenza, no? Io lo dico subito, mi ricordo della rete Lilliput, mi ricordo di Banca Etica, c'è qui l'Anelli che è amnesty di Fidenza e Fiorenzuola che sta facendo l'educazione ai diritti umani nelle scuole, che va a parlare spesso nelle scuole, fa parte della Casa della Pace, è vicepresidente di CIAC, insomma io sono presidente anche di CIAC, insomma è molto collegata a ciò che facciamo a Parma e mi sembra interessante eh facendo facendo delle iniziative attivandosi in qualche modo eh affidanza si potrebbe qui fare certo forse un assessorato alla pace o almeno una delega potrebbe esserci eh in sinergia una una sorta di casa della pace anche qua sono argomenti che non possono essere lasciati cadere.

Ce ne siamo ben accorti.

Ce ne siamo accorti noi a Parma nel 2019, avevamo fatto un convegno che si intitolava se non vuoi la guerra prepara la pace, che è fatto con l'IMES.

Infatti se andate sulla pagina dell'IMES lo trovate ancora.

e che partiva da ricordare un primato che aveva avuto Parma con noi in mezzo proprio nel 1994.

Cioè la città di Parma era stata la prima città a livello europeo ad avere concesso l'asilo a livello municipale.

Lui era assessore, io ero in un'associazione più o meno come adesso, insomma, e avevamo fatto un'azione di sostegno a chi rifiutava quella guerra che c'era nell'ex Jugoslavia anche accogliendoli.

Allora, lì ci siamo detti, ma atualizziamo e c'era, in quel tempo c'era Alex Zanotelli che si scagliava contro la frammentazione che c'era in chi si occupava di pace, no? E la realtà appunto, e diceva, ricordo benissimo come sono anni che c'è la corsa al riarmo, ogni anno si spende sempre di più non ci sono guerre annunciate ma verso quello si andrà, no? Quindi abbiamo pensato che bisognava rivolgersi, e grazie se c'è, a tutte le associazioni che ancora singolarmente si occupavano di un pezzetto di pace in qualche luogo così e vedere di mettere insieme un lavoro insieme.

Grazie.

Così Nel 2021, il 10 marzo, abbiamo fatto l'assemblea costituente di Casa della Pace con alcune associazioni che hanno sottoscritto l'atto costitutivo già.

L'associazione Missione Oggi, il gruppo Mission, il coordinamento Pace e Solidarietà, l'associazione dei missionari saveriani, Comunità Betania, poi questi fondatori, diciamo, qui si sono aggiunti Libera, Sguardi Fraternità, Consorzio di Solidarietà Sociale, l'associazione di Amicizie Italia e Birmania, l'associazione Papa Giovanni XXIII, siamo già a dodici, altre due si stanno aggiungendo ora e poi queste sono le situazioni costituite ma accanto abbiamo tante altre associazioni non costituite ma tuttavia molto attive per esempio cito le donne in nero che ogni sabato vanno in piazza Parma per ripetere fuori la guerra della storia.

Ecco allora si scopre improvvisamente che il lavoro contro la guerra per la pace per la difesa dei diritti umani è un lavoro possibile che richiede di lavorare insieme e richiede costanza.

Noi ci riuniamo ad ogni lunedì e ad ogni lunedì ci sono molte persone.

Ecco, io qui ho portato poi dei documenti che possiamo dare se vi interessasse qualcosa che potesse essere utilizzabile anche qua.

ecco c'è stato un momento importante anche perché cosa volevamo fare io non credo di avere il tempo di leggere lo statuto ma no non ce l'ho però dico una cosa ecco cosa si cosa volevamo fare in particolare per la realizzazione dello scopo si prefisse nell'intento di agire in favore della collettività l'associazione si propone di aprire un luogo fisico una casa appunto che sia di riferimento comune per tutte queste associazioni La casa aiuterebbe a superare la frammentazione di cui dicevamo

prima, valorizzando l'impegno delle singole realtà, coordinandole tra loro, è assolutamente quello che sta avvenendo.

esatto nello stesso tempo infatti adesso lo statuto è interessante e riutilizzabile ma non riesco a leggerlo perché un po' esattamente abbiamo il sito di casa della pace poi cos'è accaduto i missionari saveriani che sono stati eh che hanno collaborato da noi fin dall'inizio eh abbiamo trovato una sintonia perfetta anzitutto e qui siamo già nel nel dicembre del duemiladiciannove avevano un convento vuoto perché non non c'erano più suore saveriane insomma due o tre le hanno trasferite e l'hanno dato in comodato gratuito a CIAC per realizzare l'accoglienza delle persone escluse dall'accoglienza istituzionale, cioè per esempio richiedenti asilo adesso non si riesce più a metterli all'interno del sistema del SAI, del sistema governativo, per cui insomma di fatto allora come ora c'è gente che non trova alloggio.

E qui è un'accoglienza di comunità, quella che realizziamo in questo convento, che è su Viale Rustici, e la casa si chiama Wonderful World.

Una stanza ampia è diventata la sede della Casa della Pace, lì.

Quindi anche lì, questo è un luogo di riunione in cui si lavora molto.

Abbiamo, io indico soltanto alcune attività, beh una quella sulle bombe nucleari cioè ogni anno il 6 agosto ricordiamo Hiroshima e Nagasaki in piazza Garibaldi e promuoviamo ancora la campagna Italia ripensaci che è una campagna che fa riferimento a una posizione assunta dall'ONU nel 2017 per la, leggo letteralmente perché è abbastanza importante, ecco qua, è questo.

Allora, è l'appello affinché l'Italia ratifichi il trattato ONU per la proibizione delle armi nucleari.

Nel luglio del 2017 l'ONU ha votato un trattato che rende illegale non solo l'uso ma anche lo sviluppo, i test, la produzione, il commercio, il possesso, l'immagazzinamento, l'installazione e il dispiegamento delle armi nucleari.

Ora questo trattato è stato votato allora, adesso c'è qualche paese in più, è stato votato, era stato votato allora, siamo nel 2022 da 122 paesi di 193 che sono all'ONU, cioè tanti.

Hanno accettato questa posizione che è coraggiosa ma anche indispensabile, assolutamente ragionevole.

L'Italia non l'ha mai sottoscritto.

Ecco, allora noi facciamo pressione affinché questo avvenga.

Ci sono stati due delibere in questo senso del Consiglio Comunale di Parma nel 2021 e anche della provincia, sempre nel 2021.

Quindi vale sempre questa proposta, questa richiesta affinché lo Stato italiano partecipi alle riunioni all'ONU in questo senso e aderisca alla fine è sempre vale.

E poi abbiamo fatto, qui siamo nel 2022, una lettera rivolta ai candidati a sindaco della provincia di Parma in cui eravamo noi stessi a ricordare tutte le iniziative fatte sulla pace nel tempo, perché c'era stato un tempo in cui l'argomento della pace è stato semplicemente dimenticato.

Per Parma io direi 10-15 anni a partire da da fine anni novanta, una cosa del genere.

Dimenticato nel senso che si dimenticava anche di andare alla marcia perugia.

Sì, esatto, per dire molto semplicemente, no? Ecco, allora, lettera delle grandi date sindaco in cui ricordavamo tutti gli impegni assunti, no? Gli impegni importanti anche a livello internazionale, l'adesione agli enti locali per la pace, ma non solo, e aggiungevamo quelle altre cose che si potrebbero fare, sarebbero potute fare insieme, chiedevamo che fosse realizzato un assessorato alla pace.

Ecco gran parte dei candidati l'avevano eh sottoscritto quest'appello perché proprio li facevamo firmare e anche il sindaco Guerra aveva firmato e si è con eh si è proseguito dopo secondo questo impegno.

Anche la lettera ai candidati che avevamo inviato che era sostenuta da quarant'una associazione di Parma anche quella posso farvela avere se utile.

Ecco, allora io direi due cose semplicemente.

Tante iniziative riusciamo a farle operando una continuità.

Il Festival della Pace ora, che sta diventando un'iniziativa importante, c'è lo stendardo in Piazza Garibaldi a Parma.

Riusciamo a dare informazioni sulle guerre, perché uno dei primi problemi è l'informazione.

L'informazione è che le guerre esistono, perché non si sanno, non ci viene detto, e anche quali spiragli positivi possiamo individuare.

Allora, per esempio, abbiamo parlato del Sudan, guerra di cui è dimenticata anche quella, ma l'abbiamo abbinata a un'esperienza positiva là, che è l'ospedale di Emergency a Khartoum, che è eretto da un nostro amico, che è il dottor Franco Masini, che è il responsabile sanitario di quell'ospedale.

Ecco dunque che si riesce a parlare della guerra, ma di cosa c'è in positivo.

Abbiamo parlato della guerra nel Congo, con i missionari saveriani che sono là e così via.

Le persone che ospitiamo, i rifugiati nel SAI che c'è anche a Firenze, sono straordinari testimoni di guerra, dobbiamo ascoltarli perché loro ci dicono quello che non ci dicono i giornali e soprattutto apprendiamo la verità.

Noi abbiamo fatto un filmato proprio che è questo, testimoni di guerra.

E poi abbiamo un lavoro con le scuole, che a questo punto è davvero a 360°, dalle scuole elementari fino all'università, in collaborazione con gli insegnanti.

Allora, a questo punto devo dire, se vi interessa qualcosa del genere, noi siamo disponibilissimi perché è quel che cerchiamo.

direi che il primissimo passo da fare è, e non so se il Comune di Firenze l'abbia già fatto, è l'adesione al coordinamento enti locali per la pace.

che poi riunisce la Fondazione Perugia Assisi e il Centro dell'Ateneo dell'Università di Padova, intitolato APISCA, che proprio ora e ha lanciato, ha proposto tutti i comuni l'approvazione dell'ordine del giorno che nuovamente ho qui, che è intitolato difendiamo i diritti e il diritto proprio in senso internazionale, i diritti umani e si conclude anche proprio prevede in conclusione che il il comune aderisca al coordinamento nazionale enti locali bene ho detto metà ma basta così allora io a nome del consiglio tutto vi ringrazio veramente per le vostre parole, per il vostro Contributo alla riflessione che abbiamo deciso di intraprendere anche in questa sede ma che il Comune di Fidenza, come avete testimoniato, sta portando avanti da qualche decennio a questa parte.

Io da bambino mi ricordo ancora manifestazioni in piazza, mi ricordo da studente le visite dell'Anelli.

Io vi chiedo innanzitutto, potete condividere il materiale, il testo dell'intervento, lo abbiamo già tramite Claudio, ma se volete vi chiedo se potete mandarlo alla mail della segreteria organi.

Per quanto riguarda tutto il resto posso testimoniare davvero anche, al nome del signore già l'ha detto, l'impegno massimo di questo ente, di questa comunità, per quanto possiamo fare ovviamente, che avete detto, sul percorso di pace, perché la pace non è un fatto, non è un assioma, non è una certezza esattamente come i diritti, abbiamo fatto queste riflessioni più volte e quindi è frutto di un impegno costante e

continuo e se vogliamo proseguire è anche con questi piccoli gesti locali questa continua riaffermazione del principio di pace.

Grazie infinito.

io questi mi lavo e salutiamo e ringraziamo ancora i nostri ospiti e dopo questo momento alto torniamo al nostro ordinario Con il punto numero 4, interrogazioni e interpellanze, sono le 19.37 e da qui inizia la nostra ora dedicata a interrogazioni e interpellanze, emozioni e ordini del giorno.

La prima interrogazione che poniamo all'attenzione dell'Aula, secondo quando ci siamo detti in conferenze di capigruppo, è l'interpellanza in realtà a risposta scritta, oggetto servizio prelievi, presentata dal consigliere capogruppo di Fratelli d'Italia Gianfranco Uni, mi cala l'assessore.

Presidente, volevo fare una piccola premessa visto che abbiamo un segretario comunale.

Per queste interpellanze e anche per altre faccio una premessa che riporterò poi sul tavolo della prossima Capigruppo.

Tra le prerogative dei consiglieri di opposizione rispetto all'amministrazione e alle loro maggioranze, il diritto di interrogazione, interpellanza, mozione, emendamento che esercita nelle forme previste dal regolamento e regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale rispetto alle prerogative è molto chiaro e preciso.

Evito di leggere sono l'articolo 7, articolazione dell'agende dei lavori consiliari, comma 5, articolo 32 interrogazioni comma 4, articolo 33 interpellanze comma 2.

Eviterò di leggere però le può controllare visto che rimango registrata.

Ci sono dei tempi ben diversi.

Questa era del 13 settembre 2024.

quindi oltre due mesi e mezzo dopo.

Allora, servizio prelievi, interpellanza.

Premesso che un'amministrazione comunale non solo deve far valere le proprie prerogative di legge in materia sociosanitaria, ma deve anche fare sentire la propria voce in tutte le sedi politiche ed istituzionali in cui si sviluppa il confronto tra enti locali, autorità sanitarie, regione e governo su temi di interesse pubblico.

Premesso inoltre che la tutela dei servizi sanitari di prossimità deve essere un obiettivo prioritario per un'azienda sanitaria, ma anche per un'amministrazione che deve fare in modo di garantire i migliori servizi per i propri cittadini.

Considerato che da anni sentiamo parlare dei servizi sanitari più vicini ai cittadini e di casa della salute comunità, Ma purtroppo Fidenza, secondo comune della provincia, non è ancora una e dovrà attendere ancora diversi mesi, se non anni, prima della conclusione dei lavori, della struttura e del suo effettivo funzionamento.

Considerate inoltre che attualmente il percorso per accedere al servizio prelievo a Fidenza è tutto fuorché facilmente accessibile di prossimità, in quanto una persona per effettuare un prelievo deve prima andare al proprio medico, logisticamente collocati in un luogo, per poi andare a prenotare il CUP o presso le farmacie in altro luogo e da ultimo ricarsi a vaio, a volte sia per il prelievo che per il referto.

Riscontrato che anziani e disabili sono le persone che cedono più frequentemente al servizio e che a volte debbono fare un doppio accesso per il ritiro dei referti perché solo in difficoltà dell'utilizzo di tecnologia informatica Si chiede al sindaco se, in attesa della conclusione dei lavori della futura Casa della Comunità, intende ovviare questo disagio ricercando un locale da adibire a servizio nel centro della città.

13 settembre 2024.

Rispondo io.

Prego Assessore Bernazzoli.

In riferimento all'interpellanza in oggetto si precisa che essendo in corso la realizzazione della nuova casa di comunità non si intende aprire ulteriori sedi temporanei.

Prendo atto della risposta dell'assessore Bernazzoli.

Sono totalmente deluso perché è un servizio che è insoddisfatto al 100%.

Passiamo all'interrogazione successiva.

Sempre gruppo Fratelli d'Italia.

Caduta albero di grosse dimensioni in via martiri della libertà, ma relatore il consigliere Fratelli d'Italia Daniele Aiello che illustra.

grazie presidente allora premesso che il ventotto nove duemila e ventiquattro alle ore mezzanotte e venti circa a causa anche del forte vento un albero di grossa dimensione è caduto improvvisamente sull'asfalto ostruendo tutta la carreggiata

stradale di via Martiri della Libertà e causando di conseguenza l'interruzione della viabilità nella stessa via in ambo le direzioni Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco per rimuovere l'albero caduto e per la messa in sicurezza del tratto stradale interessato e per il ripristino della viabilità.

L'accaduto solleva preoccupazioni in merito alla sicurezza del patrimonio arboreo cittadino, alla manutenzione e al monitoraggio degli alberi presenti nelle aree pubbliche in quanto accaduto anche in altre vie negli scorsi mesi.

considerato che è fondamentale garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini attraverso una costante e accurata manutenzione del verde pubblico in particolare nelle zone ad alto passaggio come via Martiri della Libertà se solo l'albero fosse caduto in una fascia oraria odierna le conseguenze sarebbero potute essere molto gravi considerato altresì che il comune ha il dovere di prevenire situazioni di pericolo e di garantire una corretta gestione e manutenzione delle piante e degli alberi in aree pubbliche che il sindaco ha dichiarato a mezzo stampa in Gazzetta di Parma di giorno 29 settembre 2024 quanto segue Quando il vento è molto forte capita che si spezzino anche piante perfettamente sane.

Si interroga quindi il sindaco e l'assessore competente per sapere se l'albero in oggetto era perfettamente sano e se la causa della caduta sia imputabile esclusivamente al forte vento.

Se sono stati svolti controlli recenti sullo stato di salute degli alberi lungo via Martiri della Libertà e nelle altre aree pubbliche della città.

Quali azioni sono state messe in atto o si intendono mettere in atto per evitare il ripetersi di simili episodi in futuro.

Se sono state coinvolte ditte specializzate per valutare la sicurezza degli alberi presenti nel territorio comunale.

se sono stati riscontrati altri alberi a rischio caduta e in tal caso quali misure preventive si intende adottare?".

Una semplice interrogazione relativa a un fatto accaduto il 28 di settembre a mezzanotte e mezza e caso volle che a transitare in quella via fui io personalmente e a riscontrare personalmente la caduta e a chiamare anche le forze dell'ordine.

Non è successo nulla di grave dal punto di vista non ci sono stati feriti, non ci sono state eh conseguenze più gravi perché è accaduta a mezzanotte e mezza però eh la preoccupazione è forte perché eh è appunto un albero di grosse dimensioni e se non oso immaginare cosa sarebbe potuto accadere.

Quindi attendo risposta.

Grazie.

Grazie al consigliere Aiello.

La parola all'assessore Tedeschi per la risposta.

Grazie, buonasera a tutti.

Oggetto interrogazione protocollo numero 51604 del 30 settembre 2024 avente ad oggetto caduta albero di grossa dimensione via Martiri della Libertà.

In riscontro all'interrogazione in oggetto siamo innanzitutto di evidenziare che il Comune di Fidenza ha disposto già a partire dal 2004 un censimento delle alberature presenti nel territorio comunale, in particolare per scuole, parchi e viali, estendendo progressivamente le aree di intervento e limitandosi a non operare solamente sulle alberature di recente messa a dimora, sia per dimensioni delle stesse che per limitate problematicità che le stesse presentano nei primi anni.

Censimento che è stato implementato nel corso degli anni e a seguito di quanto indicato nelle varie schede di verifica, si provvede ad effettuare i ricontrolli sugli esemplari individuati, affidando la valutazione visiva e o strumentale delle alberature interessate.

Le analisi valutano la pericolosità dell'albero e la sua propensione al cedimento che possono però essere influenzate da fattori variabili e non prevedibili al momento dell'analisi diagnostica.

Nella gestione degli alberi in ambiente urbano l'obiettivo da perseguire rimane chiaramente quello di ridurre il rischio mai completamente eliminabile di un possibile cedimento di alberi o parte di essi.

Gli alberi teniamo presente che sono organismi viventi che possono cadere in molti modi alcuni dei quali non ancora pienamente compresi.

anche alberi o loro parti perfettamente sane possono cadere per eventi peculiari o a causa di diversi fattori dipendenti da condizioni relative alla fisiologia del legno, ad aspetti dinamici o alla interazione tra radici e terreno.

Inoltre le condizioni fitostatiche spesso risultano nascoste da altri alberi dal fogliame o non sono accertabili per la presenza di manufatti che impediscono l'osservazione o semplicemente per la non osservabilità dell'apparato radicale.

Di conseguenza Non è possibile certificare che un albero sarà sano e strutturalmente sicuro in tutte le circostanze o per un dato periodo di tempo, ma quello che dobbiamo fare in modo sempre più accurato è appunto la riduzione e la gestione del rischio.

Tutto ciò premesso, come richiesto nell'interrogazione, si riscontra puntualmente quanto segue.

Uno, se l'albero in oggetto era perfettamente sano.

L'albero cartellinato con il codice numero 121 è stato oggetto di analisi diagnostiche nel 2021, effettuate da agronomo su incarico del Comune.

dalla quale si evince che l'alberatura non presentava particolari problemi e ciò è stato confermato dai tecnici anche con le verifiche effettuate subito dopo la caduta in quanto l'albero si è spezzato proprio nel tronco in un punto non caratterizzato da caria e senza la presenza di fibre compromesse.

tutto ciò determina che quanto accaduto è imputabile all'azione del forte vento in una stagione dove l'apparato fogliare è oltretutto in pieno sviluppo.

Seconda appunto domanda dell'interrogazione se sono stati svolti controlli recenti sullo stato di salute degli alberi lungo viale martiri della libertà.

Le alberature sono regolarmente sottoposte a verifica diagnostica in base alle indicazioni dell'agronomo, infatti sono stati eseguiti ricontrolli su specifici esemplari nel 2016, 2017, 2019 e 2021.

Nel corso del 2024 sono stati nuovamente affidati interventi di diagnostica statica tra le altre delle alberature di Viale Martiri della Libertà di 3.

Quali azioni sono state messe in atto o si intendono mettere in atto per evitare di ripetersi di simili episodi in futuro? Richiamato correttamente che nella gestione degli alberi in ambiente urbano l'obiettivo da perseguire è quello di ridurre il rischio di un possibile cedimento di alberi o parte di esso, le alberature presenti sul territorio sono sottoposte periodicamente a indagini diagnostiche visive e o strumentali come sopra specificato che Da quest'anno sono implementate sulla base anche di quanto offerto dalla ditta che si è giudicata l'appalto di valorizzazione e cura del verde pubblico.

Sulla base dell'esito delle indagini vengono poi programmati gli interventi di manutenzione da effettuarsi, consistenti in potature di risanamento, rimonda del secco abbattimento, qualora gli esiti rilevassero criticità statiche non risolvibili.

La gestione corretta del rischio, unitamente all'implementazione del censimento delle aree verdi e dell'essenza arboree, ci potrà consentire, in una situazione dove gli

eventi climatici estremi si sono intensificati, di costruire un vero proprio piano dei rischi articolato, in rapporto con le caratteristiche e conformazioni delle aree interessate.

se sono state coinvolte ditte specializzate per valutare la sicurezza degli alberi presenti sul territorio comunale.

Tali interventi di diagnostica statica delle alberature sono sempre stati affidati ad agronomi specializzati.

Attualmente la ditta Pumaver mandataria del raggruppamento delle imprese che si è giudicata l'appalto per la cura del verde pubblico, come previsto da capitolato, sta monitorando il territorio mediante la valutazione della stabilità delle alberature.

e ha già effettuato in questo ambito numerosi interventi di abbattimento di alberature in varie aree verdi, di cui farà seguito nelle stagioni più adeguate la messa a dimora delle nuove alberature.

Se sono stati riscontrati altri alberi a rischio caduta e in tal caso quali misure preventive si intende adottare.

Sono stati riscontrati alberi in situazione di criticità e tenendo conto anche degli eventi meteorologici estremi con i quali sempre di più ci dobbiamo confrontare, si è proceduto solo nei primi sei mesi del nuovo appalto a numero 85 interventi di abbattimento oltre ad interventi di rimozione di rami che presentavano appunto condizioni di criticità.

A seguito degli esiti delle indagini affidate dalla ditta appaltatrice a tecnici specializzati si provvederà a mettere in atto le ulteriori misure di potatura o di abbattimento sugli esemplari individuati.

Grazie.

Grazie Assessore.

Consigliere, si dichiara soddisfatto e insoddisfatto? Mi sentite? io mi dichiaro insoddisfatto per un semplice motivo venendo ai fatti l'ultima perizia fatta su quest'albero che è caduto a settembre scorso è del 2021 si riscontrava la perfetta salute dell'albero non ci sono state altre verifiche l'albero comunque è caduto ed è stato dichiarato perfettamente.

Consigliere non è tenuto la motivazione.

Vedremo poi e chiederemo poi le perizie.

Comunque sono insoddisfatto.

Grazie mille consigliere Adesso procediamo con una successiva interrogazione e interpellanza che è la numero 11, interrogazione e risposta scritta, 11 dell'elenco degli atti depositati e dell'interrogazione del 15 ottobre 2024, Nuova Caserma dei Carabinieri, presentata dal capogruppo di Fratelli d'Italia Gianfranco Uni.

Prego per l'illustrazione.

Grazie.

Nuova caserma dei Carabinieri.

Premesso che con la sottoscrizione della convenzione tra il Ministero dell'Interno e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e l'Agenzia del Demanio, avvenuta a Roma il 14 novembre 2022, la realizzazione della Nuova Caserma dei Carabinieri della Compagnia di Fidenza è entrata nella fase operativa e che nell'aprile scorso è stato fatto il punto sui lavori per la Nuova Caserma dei Carabinieri con una previsione di inizio per la primavera 2025.

Premesso inoltre che l'investimento per la realizzazione della Nuova Caserma monta a 5,5 milioni di euro e sarà finanziata dall'Arma dei Carabinieri attraverso il ricorso agli stanziamenti del Ministero dell'Interno, considerato che il 21 agosto 2024 è stata giudicata la realizzazione del progetto esecutivo la cui consegna dovrebbe essere prevista per il 20 gennaio 2025 prossimo 21 per poi procedere all'appalto, riscontrato che ad oggi nel programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 del comando dell'arma dei carabinieri non è possibile riscontrare l'intervento alla relativa stima dei costi.

Si chiede al Sindaco se i 5,5 milioni di euro finanziati attraverso il ricorso dei Carabinieri sono già nella disponibilità dell'arma dei Carabinieri.

Grazie al consigliere capogruppo per la risposta, l'assessore Marco Tedeschi.

Con riferimento all'interrogazione protocollo 56 e 54 677 del 15 ottobre 2024 avente d'oggetto Nuova Caserma dei Carabinieri si precisa quanto segue.

I fondi per complessivi 5,5 milioni di euro sono tutti pienamente operativi e sono stati assegnati all'Agenzia del Demanio.

Si precisa che la stessa agenzia del demanio si occupa di tutte le fasi della progettazione, della gara d'appalto e della consegna dell'opera ultimata all'arma dei carabinieri.

Si precisa che l'avanzamento delle attività sta procedendo secondo i programmi stabiliti e che in questa fase siamo in attesa della trasmissione del progetto e della convocazione da parte dell'Agenzia del Demanio della Conferenza dei Servizi per l'approvazione dello stesso.

Grazie.

Grazie Assessore Tedeschi, Capogruppo Uni, soddisfatto e insoddisfatto? Certo, prendo atto che questa è l'ultima dichiarazione che fanno il Consiglio, dopo che era già partita negli anni scorsi, dato che ho già anch'io precisato quelle date, mi auguro che il Comune sia attento a questo sviluppo e che venga seguito veramente.

La risposta la soddisfa o non la soddisfa? Per adesso parzialmente mi soddisfa, vediamo i fatti.

La ringrazio.

Adesso in base all'articolo 7 del regolamento Posto che abbiamo fatto tre interrogazioni, interpellanze, presentate dal gruppo Fratelli d'Italia, passiamo all'interrogazione.

Urgente risposta scritta, avente ad oggetto Casa Protetta di Fidenza, presentata dal gruppo di Forza Italia.

Ho detto Fratelli d'Italia o Forza Italia prima? di Forza Italia, quindi da parte del consigliere capogruppo Giuseppe Comerci, appunto avente ad oggetto Casa Protetta di Fidenza, consigliere, per l'esposizione.

Grazie.

Grazie a lei, signor Presidente.

Voglio leggere con attenzione questa interrogazione urgente anche perché i consiglieri, i colleghi consiglieri e la Giunta devono ascoltare una realtà inascoltata fino adesso.

Premesso che l'invecchiamento della popolazione rappresenta una sfida cruciale per la nostra comunità, una crescente percentuale di anziani e una quarta età sempre più numerosa.

È necessario che le strutture di accoglienza per gli anziani non autosufficienti, come la Casa Protetta di Fidenza, garantiscono standard elevati di assistenza e benessere.

Le persone fragili meritano particolare attenzione e cura, soprattutto in un contesto in cui la famiglia non sempre può fornire supporto adeguato, Signor Presidente.

Considerato che il Comune di Fidenza ha la responsabilità di vigilare sulla qualità dei servizi offerti della casa protetta, gestita dall'azienda sociale, che è il benessere degli ospiti, oltre ai parametri sanitari e assistenziali deve essere una priorità.

Visti i parametri stabiliti della Regione Emilia-Romagna e del regolamento per l'accreditamento che definiscono standard minimi di assistenza che le strutture devono rispettare e che non possono essere ridotti ma solo migliorati, si chiede al Sindaco, in merito alla Casa Protetta di Fidenza, di rispondere ai seguenti quesiti.

1.in una precedente interrogazione del 10 novembre 2023, protocollata con il numero 006176-2023.

L'ex assessore alla politica sociale Alessia Frangipane, che oggi veste eh le vesti di consigliere comunale ha dichiarato che in base ai parametri delle case mix risultanti dalla valutazione effettuate e del il duemiladiciannove prevede centoventunominuti di assistenziali giornalieri per ogni ospite Considerando questi parametri e l'allegato personale rapporto operatori utenti e titoli per l'accesso alle qualifiche previste da regolamento per l'accreditamento, il soggetto gestore riesce a garantire su base annuale un rapporto operatori utenti ed almeno 1.500 ore effettive annue per operatore, signor Presidente.

a quanto corrisponde il numero di operatori con mansioni esenziali, escludendo parrucchiera, lavanderia o servizio alberghieri, assunta un tempo pieno.

Nel conteggio totale degli operatori sono inclusi anche quelli in maternità, aspettativa e con limitazione nelle mansioni.

Secondo, la struttura è dotata di un servizio lavanderia interna, di che materiale è la biancheria Piana in dotazione.

Il materiale consente un lavaggio a temperature elevate per garantire la corretta igienizzazione.

A quanti gradi viene lavata la biancheria Piana? Punto 3.

Secondo i requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti, in particolare il requisito 2, 1 e 12, il soggetto gestore deve assicurare la disponibilità dei servizi di cura della persona pedicure, manicure, barbiere, parrucchiere, pedologo, agli ospiti.

Viene utilizzato personale esterno per questi servizi? Se si tratta di persone interno, questo personale è dedicato esclusivamente a tali mansioni o svolge anche altre funzioni? 4.

In relazione al numero di ospiti ricoverati e ai requisiti specifici, case e residenze per anziani non autosufficienti, in particolare il requisito 2.1.6, che prevede la presenza di un medico Per un minimo di 5 ore settimanale e un massimo di 15 ore ogni 25 anziani, il medico incaricato riesce a garantire tale ora di presenza.

Esistono in gisto presenze? In caso contrario, si potrebbe introdurre un sistema di registrazione delle presenze tramite badge? Punto 5.

In base ai requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti, in particolare il requisito 2.1.5 che prevede la presenza di un fisioterapista nel rapporto minimo di ogni 60 ospiti.

aumentabile a uno ogni quaranta in base ai bisogni riabilitativi degli ospite e in base ai requisiti dell'allegato DD, dotazione di personale standard di assistenza che prevede 1.5 ore settimanali aggiuntive ogni persona con grave disabilità acquisita.

Quanti fisioterapisti sono presenti nella struttura? è prevista la presenza di un fisioterapista a ore di riabilitazione per anziani, gravissima disabilità acquisita.

Punto 6.

In base all'allegato di requisiti specifici per l'inserimento di persone con gravissima disabilità acquisite in strutture residenziali per anziani o disabili, in particolare requisito 5.1, relativa ai letti articolati A3, nodi regolabili in altezza con comando elettrico, tale tipologia di letti è presente nella struttura? Punto 7.

Gli ascensori della struttura saranno regolarmente sottoposti a controlli? Si sono verificati malfunzionamenti frequenti? È prevista la sostituzione degli ascensori? Punto 8.

Nel novembre 2023 sono apparsi volantini in città denunciando malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione della struttura.

È previsto un intervento risolutivo per risolvere definitivamente questo problema? Punto 9.

Sempre nel novembre 2023 bollantini apparsi in città hanno denunciato ospiti di ubriachezza e violenza da parte di un responsabile, menzionavano con sé operatori che avevano denunciato l'accaduto, signor Presidente, all'azienda.

Queste accuse sono state verificate? Sono effettivamente arrivate denunce da parte degli operatori? Ho concluso, signor Presidente.

Grazie.

Ringrazio il capogruppo Comerci.

Per la risposta do la parola all'assessore Bernazzoni, prego.

Allora, a riscontro delle interrogazioni in oggetto si riportano le informazioni e i dati trasmessi da ASP, distretto di Fidenza e dalla cooperativa sociale Aurora Domus in qualità di enti gestori del servizio sociosanitario accreditato, casa residenza Anziani, città di Fidenza, nucleo pubblico e privato.

Relativamente al nucleo costituito da 67 posti in gestione ad ASP distretto di Fidenza, in risposta alle vostre richieste si evidenzia punto per punto quanto segue.

Al punto 1, parametri assistenziali.

Il gestore garantisce il raggiungimento delle 1.500 ore effettive annui per ciascun operatore turnista? L'eventuale mancato raggiungimento di tale monte ore annuo consegue ad evenienze non preventivabili ovvero malattie ed infortuni? Gli operatori OSS assunti a tempo pieno sono 27, esclusi quelli assenti per maternità e congedi retribuiti.

Servizio di lavanderia, la biancheria piana in dotazione composta dal seguente materiale, biancheria letti 75% cotone, 25% poliestere, spugne sono 100% cotone.

I lavaggi avvengono a temperature di 60 gradi come da procedura garantita dal sistema di lavaggio specifico per le case residenza anziani con efficacia certificata fungicida, battericida, virucida

3. Servizi di cura della persona pedicure, manicure, barbiere, parrucchiere, podologo e assicurate per gli ospiti del servizio la cura della persona pedicure, manicure, parrucchiere, podologo.

Per questa attività viene utilizzato sia personale interno os con limitazioni inidonei alle mansioni specifiche adeguatamente ricollocati presso il servizio dedicato allo svolgimento anche di ulteriori mansioni di assistenza sia personale esterno attivato sulla base dei bisogni evidenziati.

4.Requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti.

Il medico di struttura garantisce il parametro definito dalla normativa di accreditamento attraverso una programmazione settimanale, come da avviso esposto all'ingresso dell'ambulatorio della CRA.

La presenza del medico è ulteriormente prevista in relazione alle condizioni e necessità sanitarie degli ospiti.

Non esiste un registro presenze.

L'evenienza di un'eventuale rilevazione presenze tramite badge può essere disposta solo dal datore di lavoro.

5. Requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti.

Il servizio prevede la presenza di un fisioterapista a tempo pieno che si occupa dei pazienti anziani e dei pazienti grada.

Si precisa che l'attività di riabilitazione viene erogata in base ai bisogni riabilitativi degli ospiti secondo quanto previsto nel PAI.

È da tempo attivata sia la ricerca di personale attraverso agenzie di somministrazione, sia la ricerca di personale in libera professione al fine di incrementare ulteriormente il rapporto per la presenza di ospiti ad alta valenza sanitaria.

6. Requisiti specifici per l'inserimento di persone con gravissima disabilità acquisita in strutture residenziali per anziani e disabili.

Relativamente all'inserimento di persone con gravissima disabilità acquisita si precisa che sono presenti letti articolati a tre snodi elettrici regolabili in altezza.

7. gli ascensori gli impianti ascensori elevatori della struttura sono sottoposti ai controlli di manutenzione e i sensi del dpr 30 aprile 99 numero 162 e precisamente sei visite annuali di manutenzione preventiva e programmata due visite semestrali assistenza 24 ore su 24 e interventi in caso di malfunzionamenti verifiche biennali da parte dell'organismo notificato dal ministero dello sviluppo economico previste dai dpr relativi rispetto a malfunzionamenti verificati si si precisa a giugno 2024 l'intervento straordinario per l'impianto matricola 1 12 97 a caso di regolazione del tempo della corsa opportunamente sistemata settembre 24 difetto di interruttore termico della temperatura dell'olio della centralina eseguita la sostituzione non è prevista la sostituzione degli impianti della struttura 8 impianti di climatizzazione relativamente al malfunzionamento dell'impianto di ha provveduto a noleggiare un impianto di climatizzazione dal mese di luglio, momento nel quale si è riscontrato un problema tecnico all'impianto esistente, fino alla prima settimana di settembre, fino a mantenere i doni di temperatura all'interno della struttura.

È in corso di valutazione per l'affidamento di un incarico ad un tecnico specializzato al fine di individuare la soluzione più appropriata per affrontare la prossima stagione estiva.

Si precisa che nonostante si sia trattato di volantini ASP ha condotto un'indagine interna che non ha fornito conferma il loro contenuto.

Si precisa che non sono arrivate denunce ma ciò nonostante ASP ha presentato esposti in procura.

Relativamente al nucleo costituito da 30 posti in gestione ad Aurora Dormus in risposta alle vostre richieste si rappresenta appunto per punto quanto segue Per i parametri essenziali si comunica che in base al case mix Aurora Domus dovrebbe avere 14,31 os full time, attualmente l'organico è composto da 18 os, di cui 15 full time, 2 a 30 ore settimanali, 1 che svolge menzioni di os per 13 ore settimanali.

Dei 18 os in organico 2 risultano in malattia, 1 os a 30 ore settimanali, scusate, dei 18 os in organico 2 risultano in malattia.

Nel compito degli os non ci sono operatori a mansioni limitate, nei facenti altre funzioni, animazioni, parrucchiera.

Le ore da erogarsi previste sono 58,71 giornaliere e Aurora Domus ne eroga 64,50.

Servizio di lavanderia.

La lavanderia è gestita da ASPE quindi valgono uguale quanto sopra riportato.

per i servizi di cura alla persona sul nucleo via un'operatrice che si occupa esclusivamente delle attività di parrucchiere.

Per quanto concerne invece il servizio manicurio pedicur si specifica che nel caso che nel caso non ci siano problemi significativi provvedono gli os infermieri, il taglio e cura delle unghie di mani e piedi.

Os e infermieri.

Quattro, requisiti specifici casa residenza per anziani non autosufficienti.

Il medico è presente per sei ore settimanale Le sue presenze non sono registrate, ma dedica molto tempo anche per attività indirette, incontri, risposte telefoniche, riunioni con ASL, anche di sabato e di domenica.

5.Requisiti specifici casa-residenza per anziani non autosufficienti.

Sul nucleo di Aurora Dormus non sono presenti ospiti grada.

Aurora Dormus eroga il servizio di fisioterapia con un proprio fisioterapista a 15,5 ore settimanali.

requisiti specifici per l'inserimento di persone con gravissima disabilità acquisite in strutture residenziali per anziani e disabili.

Sul nucleo di Aurora Domo sono presenti dodici letti elettrici articolati a tre snodi, gli altri diciotto letti sono articolati a tre snodi manuali.

Non sono presenti letti grada perché non sono presenti tali pazienti.

Ascensori, per quanto concerne gli ascensori, si rimanda a quanto eh riportato da ASP.

Vale la stessa cosa anche per l'impianto di climatizzazione.

Grazie consigliere.

Assessore Bernazzoli.

Consigliere Comerci è soddisfatto e insoddisfatto? Ringrazio l'assessore Bernazzoli della sua grande gentilezza, ma non per il suo mandato.

Ma tutto quello che è successo è stata una problematica pregressa.

Mi dichiaro insoddisfatto e signor Presidente chiedo le dimissioni del Presidente e del Direttore di Asp perché il mandato è scaduto.

Lo dico in questo consesso perché per me, dal mio punto di vista, queste due persone si devono dimettere nell'immediato.

Grazie.

Ok, prendo atto.

verbalizziamo come tutto.

Allora, a questo punto noi abbiamo altre interrogazioni e interpellanze depositate sempre a prima firma fratelli d'Italia su cui però le risposte per l'esposizione in aula non sono pronte, quindi a questo punto Preso atto di questo, chiudiamo il punto numero 4 del nostro ordine del giorno e passiamo al punto numero 5, che è quello relativo alla mozione presentata dai consiglieri comunali di rete civica Luca Pollastri e Nicolhas Jeffrey Bernardi da Gianfranco Uni, capogruppo i Fratelli d'Italia e da Giuseppe Comerci, capogruppo di Forza Italia, il 18 ottobre del 2024, mozione avente ad oggetto allestimento di un gattile presso il canile Borgobau.

La illustra il capogruppo Pollastri? Ok, grazie.

Considerato che a Fidenza manca una struttura idonea dove poter ricoverare e ospitare i numerosi gatti appena svezzati da dare poi in adozione, gatti provenienti da privati che non possono ovviamente tenerli tenuto conto che l'emergenza ha il suo picco soprattutto nel periodo estivo da giugno a ottobre tenuto anche conto che fino ad oggi i servizi di recupero e di custodia è stato reso possibile solo grazie alla buona volontà e alla sensibilità di alcuni cittadini che ogni anno ospitano in casa propria i gatti non desiderati Si impegnano il Sindaco e la Giunta ad allestire presso il canile municipale Borgobau un gattile nelle stanze ora vuote dell'area destinata all'uso umano con la predisposizione di grandi gabbie idonee all'uopo.

Secondo impegno di affidare la gestione di tale gatti al personale del canile ora assunto dalla Sandonino Multiservizi.

Terzo punto a far coprire le spese veterinarie dalla ditta che ha in gestione il canile.

Abbiamo voluto fare questa mozione dietro richiesta di questi cittadini che ogni anno si trovano in casa una decina di gatti da dare in adozione, gatti che andrebbero incontro a morte certa.

e quindi ci è stato chiesto appunto dato che il canile ha a disposizione nelle stanze delle stanze ad uso umano che non vengono utilizzate di poter ricoverare in queste stanze ovviamente in gabbie i gatti che possono provenire dai privati e che sono pronti per essere dati in adozione.

Ecco questo anche è un'emozione che vuole rendere merito all'associazione che non sto a nominare ma che conosciamo tutti e a tutte le persone che volontariamente si occupano dei nostri eh gatti a Fidenza addirittura pagando di propria tasca le spese veterinarie sia per farli sterilizzare sia in caso di se fossero bisognosi di cure.

Ecco quindi lo ieri purtroppo non sono potuto essere in commissione, so che ci sono state delle difficoltà e vediamo un po' se riusciamo a raggiungere un accordo.

Grazie.

Grazie mille al consigliere capogruppo Pollastri.

Allora, ieri appunto c'è stata Commissione 2 in cui è stato anche reso...

in cui è stata data lettura del parere tecnico sul punto che chiedo...

ecco dov'era finito il mio foglio.

Sì, se vuoi darne lettura all'assessore competente tedeschi.

Sì.

Allora oggetto mozione protocollo 55521 del 17 ottobre 24 avente ad oggetto allestimento di un gattile presso il canile Borgo Bau.

Appunto come ha anticipato il Presidente do lettura del parere tecnico del dirigente dei servizi tecnici l'architetto Giglioli ed il responsabile del servizio bilancio il dottor Burlini.

Allora preliminarmente è opportuno precisare quanto prevede la disciplina regionale in particolare per i gatti distinguendosi anche da quanto la stessa prevede per i cani.

L'articolo 2 della legge regionale 7 aprile 2000 numero 27 prevede infatti che i comuni debbano realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero per cani ed eventualmente per gatti fatto salvo quanto disposto per questi ultimi all'articolo 29 e comunque garantire la presenza ed il funzionamento di tali strutture sulla base delle esigenze definite ai sensi del comma 3 dell'articolo 16.

Il successivo articolo 29, relativo alla protezione dei gatti, prevede infatti che i gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti ed è fatto di vieto chiunque di maltrattarli o di allontanarli dal loro habitat.

si intende per habitat di colonia felina qualsiasi territorio o porzione di territorio urbano e non, edificato e non, sia esso pubblico privato nel quale risulti vivere stabilmente una colonia felina indipendentemente dal numero di soggetti che la compongono e dal fatto che sia o meno accudita dai cittadini.

Dispone che per favorire i controlli sulla popolazione felina i comuni d'intesa con le aziende e unità sanitarie locali e con la collaborazione delle associazioni provvedono a censire le zone in cui esistono le colonie feline.

La cattura dei gatti che vivono in stato di libertà consentita solo per comprovati motivi sanitari viene effettuata i servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina o dai volontari delle associazioni.

Con successiva nota del 7-7-2011 la Regione Emilia Romagna in base ad una disamina della normativa nazionale e regionale ha specificato che i Comuni hanno obbligo di presa in carico degli animali incidentati senza proprietario, siano essi cani o gatti.

evidente come il legislatore abbia atteso a differenziare le prestazioni dovute da parte dei comuni per i cani e i gatti ed al fine di adempiere a quanto prescritto dalla disciplina regionale il comune di Fidenza nell'affidamento in house a Sandonino Multiservizi del canile comunale Borgo Bau ha inserito tra gli altri oltre al servizio di cattura e trasporto 24 ore su 24 di cani randagi e cani randagi anche il servizio di recupero dei gatti incidentati.

In questo contesto al fine di garantire l'assistenza più adeguata il Comune di Fidenza ha partecipato a specifico bando regionale e con specifici atti la Regione Emilia Romagna ha proceduto ad assegnare al Comune di Fidenza la quota di cofinanziamento regionale per l'importo massimo del 50% del costo del progetto presentato.

pari a complessivi cinquantaduemila euro denominato progetto direi di realizzazione progetto di realizzazione blocco degenza per gatti incidentati presso il canile comunale Borgobau e consistente nella realizzazione all'interno dell'area verde del canile comunale di un complesso costituito da due moduli prefabbricati adibiti a strutture per il primo accesso e per la degenza temporanea di gatti incidentati dopo la cura e prima del rilascio in libertà o dell'adozione.

Si tratta quindi di un blocco d'egenza temporanea per animali incidentati con annesso deposito e di un'area aperta detta gattiera protetta da una rete a maglie fitta su tutti i lati in cui i lavori sono appunto attualmente in corso.

Entro il primo semestre 2025 avremo quindi a disposizione una struttura che risponderà pienamente agli obblighi in capo al comune rispondendo alle esigenze temporanee dei gatti che hanno bisogno di ricovero e cura.

Si fa rilevare poi che la DGR 1302-2013, approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani a gatti, oasi e colonie feline, successivamente aggiornata e adeguata con DGR 472 del 2021 e 54-2023 prevede dei requisiti strutturali e funzionali per le strutture di ricovero e custodia per cani e gatti e oasi feline sia pubbliche che private di nuova costruzione e ristrutturazione e adeguamento delle strutture esistenti che non sono compatibili con l'allestimento in alcune stanze del blocco dei servizi di un gattile, stanze che sono a disposizione dei lavoratori che operano nel canile.

Per completezza di valutazione si evidenzia inoltre che il blocco servizi è costituito da elementi prefabbricati, progettati e installati a misura che non possono essere modificati se non rimuovendo totalmente delle parti che andrebbero ad alterare la struttura originaria, determinando modifiche strutturali significative.

Sotto il profilo contabile la proposta comporterebbe per le motivazioni sopraevidenziate dei costi strutturali così come non è percorribile mettere in capo i costi gestionali alla società in house senza dare adeguata copertura con risorse proprie non definite.

Per le motivazioni sopraevidenziate si esprimono sulla proposta i pareri non favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Ecco questa è la risposta appunto tecnica.

Grazie.

Grazie all'assessore.

Non so se la Presidente di Commissione 2 non vuole relazionare sul passaggio, ridò la parola.

Forse ci sono altri interventi prima.

Scusi, vorrei parlare consigliere uni.

Capogruppo, grazie.

Niente, ho ascoltato la risposta, si vede che agiamo su livelli diversi.

Volevo ricordare infatti che la legge Emilia Romagna 7 aprile 2000, articolo 29, parla di protezione dei gatti, non solo di quelli incidentati.

C'è tutto l'articolo, evito di leggere, però visto che ha citato che sono censiti, e ci credo, chiedo che venga data nella risposta scritta l'elenco del censimento che c'è a Fidenza rispetto alla popolazione.

Infatti dice per favorire i controlli sulla popolazione feline comuni di intesa con le aziende ASI sanitarie locali e con la collaborazione della associazione di cui al comma 2 dell'articolo 1 provvedono a censire le zone in cui esistono colonie feline.

Visto che è stato confermato, chiedo che vengano inserite la scheda nella risposta che viene mandata.

Grazie.

No, specificando che non c'è una risposta, è una mozione, ecco c'è una votazione tutta al più, il capogruppo Rastelli.

Sarà come un accesso atti allora, ripeto che mi serve, lo fa passare per quello.

Nel caso forniremo al consigliere i documenti che chiederà, senza problemi.

Prego, capogruppo Rastelli.

Posso? Grazie.

Sfortunatamente abbiamo discusso questa mozione solo ieri e forse non c'è stato troppo tempo insomma anche per confrontarsi.

ieri dicevamo che in linea di principio, questo vale sempre, quando vi è un parere tecnico e un parere contabile, anche in questo caso sfavorevoli, noi che rappresentiamo l'ente e che lo tuteliamo dobbiamo prenderne atto eh ne parlavo con il suo collega Bernardi eh non so se avete avuto modo di parlarne però qui siamo eh nel senso eh se voi prendete o avete preso atto dei pareri come dire si poteva portare avanti una Peraltro l'assessore competente vi ha detto che il Comune di Fidenza si sta allineando alla legge regionale preposta quindi è un qualcosa che il Comune di Fidenza che noi tutti 16 più 1 rappresentiamo come dire sta a cui sta a cuore quindi questa dovrebbe anche essere una presa d'atto secondo me ecco io avevo detto durante la commissione che visto questo e dimostrato questo forse era il caso di ritirarla questa mozione perché pare superata se l'ente che noi sedici rappresentiamo più il sindaco si sta adeguando.

C'era semplicemente un disallineamento tra le richieste e alcuni aspetti tecnici, ovvero stiamo dicendo la stessa roba, ok? E la finisco qua.

Però un qualcosa che non è tecnicamente valido e non lo è nemmeno dal punto di vista contabile Non si può votare.

Lo volete votare perché così poi noi siamo contro a mettere a posto il canile, gattile, borgobau, borgomiau come lo volete voi o come lo vuole questa associazione che sicuramente ha tutti i migliori propositi o vogliamo seguire, come dire, le regole del nostro ente? Questa è la domanda.

Grazie.

Grazie al capogruppo Rastelli.

Prego, consigliere Aiello.

Allora, ci tengo a precisare che la mozione è stata firmata anche dal sottoscritto perché forse non risultava non essendo una firma digitale.

Detto questo, partiamo dalla richiesta, dalle associazioni di volontariato che fanno molto che hanno demandato a noi un problema, una richiesta e da rappresentanti dei cittadini siamo qui per questo.

Io rispetto ovviamente i pareri tecnici, sono pareri tecnici e quindi vanno rispettati ma volevo partire da da un altro ragionamento noi siamo qui per dare un indirizzo politico e l'indirizzo politico deve essere quello di dare una risposta al problema.

Io ho ascoltato il capogruppo Rastelli e lui mi ha detto ma forse la la mozione è superata oppure secondo me c'è stato poco tempo e sono d'accordo secondo me ci voleva magari qualche commissione in più cercare di discutere capire dove si poteva

migliorare il testo arrivare a un testo condiviso quando c'è stata la volontà di recente abbiamo visto che siamo riusciti anche a fare qualcosa insieme arrivare a un testo anche tecnicamente corretto e poi approvarlo qui in consiglio mi dispiace questa sera non vedere da parte della maggioranza questa volontà questo dispiace dispiace perché noi non siamo qua non siamo tecnici non siamo qui per mettere una mozione tutti i riferimenti normativi e tutto e i tecnici che sono a disposizione della politica così deve essere secondo me quindi si potrebbe arrivare se c'è la volontà da parte della maggioranza della maggioranza perché si di una mozione si discute in aula e siamo noi a decidere di arrivare a sistemare il testo arrivare a un testo condiviso a eh fare le opportune modifiche tecniche e approvarlo un testo perché se c'è una richiesta da parte dell'associazione di volontariato è perché questa richiesta perché un'esigenza c'è io vabbè lo dico sono un amante dei gatti ma ce ne sono tanti nella nostra città se non possiamo restare indifferenti oppure fare muro solo per ragioni politiche di parte quindi Vi invito a un ragionamento, vi invito a rivedere un po' le vostre posizioni e magari a trovare una soluzione diversa.

Siamo qui per questo, per discutere e arrivare a una conclusione positiva per tutti.

Grazie.

Chiedo la sospensione della seduta per un paio di minuti per consultarmi con i miei colleghi.

In merito, grazie.

Sospendiamo la seduta un paio di minuti.

Sono le 20.34.

Sì.

Ok, riprendiamo la seduta.

Allora, parlo io a nome della minoranza.

La proposta è questa.

Allora, non ritiriamo la mozione, se va avanti con questa decisione, oppure la ritiriamo e la discutiamo nella Commissione apposita, se prendete l'impegno che entro sei mesi, visto che i tempi così ce li ricordiamo tutti, che quel gattile che viene proposto debba funzionare non solo per gli incidentati ma anche per chi non so l'anziano che muore che lascia lì degli animali oppure quello che si deve trasferire in un'altra città o altro che vengono accuditi dalle associazioni.

Se vi sentite per noi va bene diversamente chiediamo che venga ai messa i voti.

Grazie.

Posso? No, in merito Prego la Consigliera Franchi, Presidente Commissione 2.

In merito a questa richiesta però mi sembra di avere capito, poi chiedo il supporto tecnico, però mi sembra di avere capito dalla discussione di ieri che questa richiesta non possa essere accettata, è possibile offrire, ho capito che la questione cioè il servizio si può offrire agli animali incidentati, ai gatti incidentati però chiedo conferma a sto punto perché non ho sotto il parere.

se noi non possiamo accettare una richiesta che è contro al parere tecnico che è stato dato con i riferimenti normativi? Adesso continuiamo però a fare...

No, nel senso, se noi ritiriamo questa mozione poi il parere si porta, poi la discussione si riporta in commissione, si riapprofondisce, se no...

Posso ancora? Secondo me la soluzione più lineare e coerente a fronte di un parere tecnico e anche dell'aggiornamento rispetto a quello che il Comune sta già facendo su questa struttura, questa mozione così come è scritta rispetto e rispetto a quello che chiede anche non è conforme e non è accettabile in base al parere tecnico e finanziario anche contabile.

Quindi la cosa più lineare, secondo me, rilevata l'inadeguatezza della mozione è di ritirarla ed eventualmente ripresentarla in modo adeguato alle informazioni che sono state ricevute.

Mi pare di capire che la Commissione allo stato attuale chiede qualcosa che non si può fare per com'è scritta.

Nel parere tecnico è stato evidenziato questi due elementi fondamentali che rispetto alla legge regionale del 7 aprile 2000 numero 27 c'è l'articolo 29 in cui si dice protezione dei gatti prevede infatti che i gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti ed è fatto di vietato a chiunque di maltrattarli o di allontanarli dal loro abitacolo Si intende per habitat di colonia felina qualsiasi territorio, porzione di territorio urbano e non, edificato e non, sesso pubblico o privato nel quale risulti vivere stabilmente una colonia felina.

dispone scusi consigliamo mi permetto di finire di leggere per per fare una riflessione insieme dispone che per favorire i controlli sulla popolazione feline i comuni d'intesa con le aziende di Asda ovviamente locali e con la collaborazione delle associazioni provvedono a censire le zone in cui esistono colonie feline la cattura specifica la cattura dei gatti che vivono in stato di libertà consentita solo per comprovati motivi sanitari e viene effettuata dai servizi per la protezione e il controllo della popolazione canina e felina o da volontari delle associazioni.

Tra l'altro con successiva nota del 7-7-2011 la Regione Emilia Romagna in base ad una disamina della normativa nazionale e regionale ha specificato che i comuni hanno obbligo di presa in carico degli animali incidentati senza proprietario siano essi cani o gatti.

Infine evidente in questo caso rispetto alle due che il legislatore abbia teso a differenziare le prestazioni dovute da parte dei comuni per i cani e i gatti ed al fine di adempiere a quanto prescritto dalla disciplina regionale il Comune di Fidenza in questo caso in affinamento in ausa san donino multiservizi ovviamente riferendosi al canile borgobau ha inserito tra gli altri il servizio di cattura trasporta 24 ore scimenticate di cani randagi e ovaganti incidentati anche il servizio di recupero dei gatti incidentati però si evince che la legge e la norma regionale prevede che non vengano spostate le colonie feline ma vengano mantenute.

Voi dice ad allestire presso il canile municipale Borgobau un gattile, cioè gattile vuol dire che si prendono i gatti randaggi in giro e si chiudono dentro delle gabbie, quello è un gattile? Grazie Presidente.

Allora lo chiamano, abbiamo fatto un canile come disse la legge, per canile gattile disse la legge poi, noi l'abbiamo fatto solo per i cani.

Allora i cani che vengono abbandonati perché sta male, io ho detto prima, se muore il proprietario oppure se finisce in un ospizio in una casa di riposo oppure in altre situazioni che non può accudirlo.

Non ho detto di fare l'ennesima colonia come quella che c'è nell'ex ospedale.

Dov'è scritto? Allora, se è un canile e gattile abbiamo speso oltre, ricordo, fra l'acquisto del terreno, 900 mila euro.

Nei punti di mandato del sindaco che è qui presente c'è scritto che bisogna allargare Borgobau ai comuni limitrofi.

Se noi che l'abbiamo pagato, noi fidentini, che finisse la legge regionale a dire canile e gattile ecco con quelle problematiche come vengono accuditi ai cani che vengono abbandonati o altro per problemi che ho citato prima non per far delle colonie che non è quello hanno trovato i soldi per quello per quello non ascolto la presidente della commissione due quando credo che sia il presidente quando mi dice che non ci sono i soldi per me se li abbiamo spesi fino adesso è per il canile dice la legge canile e gattile e quindi di conseguenza ci sono i soldi perché li abbiamo pagati per me prima di cederli a dei comuni limitrofi a mille euro all'anno per avere dei cani ogni cane perché ci sono le cuccie in eccedenza lo metto a posto e prima favorisco i fidentini perché li abbiamo pagato noi non lo do in affitto a terzi ecco il discorso è questo per quello non lo ritiro o prendete l'impegno e non me ne frega nulla del

costo economico perché l'abbiamo già pagato noi quel gattile Ecco, tutto lì e credo di essere stato chiaro.

Grazie.

Poi non ho capito chi lo ritira e chi...

no, no, nel caso chi è che dispone di quest'atto, ecco.

Secondo me c'è stato un equivoco di partenza leggendo quando è stata letta la risposta dell'assessore, perché nella prima frase viene spiegato nel considerato che cosa si intende.

Considerato che a Fidenza manca una struttura idonea dove poter ricoverare e ospitare i numerosi gatti appena svezzati da dare in un'adozione provenienti da privati.

Non si intende i gatti presi per strada o dalle colonie feline eccetera eccetera.

Io non sapevo che ci fosse questo servizio di recupero dei gatti incidentati a Fidenza e mi fa molto piacere che ci possa essere, ma dobbiamo pensare anche a quelle persone, per esempio io ho dei gatti, nel caso, li ho sterilizzati, però nel caso mi arrivasse la gatta con 5-6 gattini, dove li metto? di devo devo chiedere a questa associazione se me li può tenere ma questa associazione non può tenere eh i gatti di di mezza fidenza quindi la la richiesta era nel canile ci sono degli spazi dove in cui tenere questi gatti poi lasciamo stare se vogliamo la la parte di affidare alla gestione di tale gattile coprire le spese veterinarie Possiamo trovare uno spazio per questi gatti che non sono di strada, ma sono gatti di privati? Perché sapete come va a finire la faccenda.

Se uno si trova cinque gatti e non sa dove metterli, fanno una brutta fine questi cinque gatti qua.

Ecco, quindi la mia domanda è dove li mettiamo? A Fidenza? mi è stato detto ci sono queste stanze idonee che potrebbero e che sono vuote potrebbero essere adibite a questo uso sfruttiamole se voi mi dite no non è possibile perché queste stanze vengono utilizzate per altri motivi allora vi dico proviamo a cercare un altro luogo un altro posto.

Capogruppo Rastelli Allora, io lo ripeto, ci riprovo, ne abbiamo parlato ieri, c'è stato poco tempo, ci sono dubbi e ci sono anche indisattezze da parte dei proponenti, ammettiamolo.

Quindi, perché non riportare in commissione? Questa è la domanda.

Se non la si vuole portare in commissione, mi torna il dubbio che avevo prima.

si vuole uscire con un voto in cui si dice che quelli della maggioranza sono insensibili ai gatti in questo caso o a qualsiasi altro tema in altre circostanze.

Lo superiamo, quel giochino qua, o andiamo avanti così? No, guardi, consigliere Uni, lei è uno dei fautori principali, mi rivolgo in particolare a lei.

E' chiaro.

Prego.

Io penso che ieri sono stato chiaro in commissione e ho ritirato una mozione, ho dato un esempio istituzionale di riterare la mia mozione.

Però non si può ricattare la minoranza dicendo voi volete andare sul giornale e accusando la maggioranza che non ha approvato la mozione a favore dei gatti.

Questo no, non è il nostro intenzione di fare questo perché una mancanza di rispetto come lei ha citato ieri alla presenza della Presidente, distruzione da parte ambere parti.

Quindi io questo non l'ho pensato e non lo voglio pensare e sono qui a mediare.

Se la cosa non si mette a posto come ho fatto io per il cimitero degli animali i miei colleghi capiranno, si porterà in commissione e si discuterà però io non voglio uscire sul giornale dicendo che la maggioranza è contro gli animali, contro i gatti.

No! lo voglio costruire un percorso.

Questo come la mia parte proponente.

Il giochino, Davide, collega del PD e capogruppo, non gioco.

Non voglio giocare ai giocattolini.

Voglio fare chiarezza e politica, come dice l'ex sindaco Rossi.

Politica.

Quindi, preso atto della volontà comune politica, un attimo consiglia che abbiamo parlato tanto, no, che qui non è un rispondere, adesso io ve lo dico, preso atto della comune volontà di tutelare i gatti del nostro bordo e di sostenere l'associazione e preso atto del fatto che qualcosa si può fare, qualcosa non si può fare, mi permetto di proporre di nuovo ai proponenti, di riportare questa, cioè di ritirare questa

mozione dalla discussione e cercare in Commissione un testo comune da ripresentare in quella sede.

Insomma, la politica...

scusi, chiedo al Presidente di Commissione se può Volevo solo fare una precisazione, può darsi che ci sia stato un equivoco di comprensione ma in realtà a mio avviso la risposta tecnica che è stata data in realtà risponde anche a questo perché ieri è stato detto che la legislazione in merito alla cura dei cani e alla cura dei gatti di competenza dei comuni risponde a legislazioni diverse, chiedo conferma e anche all'inizio di quello che è stato letto e quindi questo secondo me può rispondere comunque al primo punto.

Poi c'era è stato fatto ieri anche un discorso relativamente proprio alle associazioni, se non ricordo male, Nel senso che a queste associazioni negli anni scorsi il Comune ha riconosciuto dei contributi, è stato fatto questo discorso, contributi che anche per difficoltà legate all'associazionismo stesso e all'attività di volontariato stesso non sono stati più chiesti nell'ultimo periodo se ho capito il discorso che faceva ieri l'assessore Amigoni e quindi per rispondere anche sulla questione dei contributi che comunque il Comune ha dato in passato alle associazioni che si sono occupate di questo problema e che poi non è stato più chiesto per vari motivi negli ultimi tempi

lo volevo chiedere se è possibile anche l'opzione di non ritirare la mozione ma rimandarla in commissione perché è una formalità ma importante e volevo chiedere visto che abbiamo l'architetto Gilioli se al tempo è possibile modificare alle normative vigenti questa mozione e quindi renderla tecnicamente poi come mi diceva anche il collega capogruppo Uni non stiamo parlando di spostare colonie feline, non è mai stato argomento di questa mozione, ha citato i casi ma sia il Collega Uni sia il capogruppo Pollastri dove si ha la necessità di avere un posto diverso e non possiamo demandare alle sole associazioni questo problema.

Dobbiamo venire incontro anche alle associazioni che si occupano quotidianamente dei nostri gatti.

e quindi secondo me una soluzione si può trovare e chiedo, poi spero questa cosa si affronti in commissione e si arrivi a un testo che può essere successivamente votato in maniera unitaria, però chiedo all'architetto Gilioli in grandi linee se esiste, se si possono fare delle opportune modifiche tecniche per mettere in votazione questa mozione.

Allora, la mozione per come è stata depositata noi dobbiamo decidere se votarla, emendarla o ritirarla.

Terzium non datur, quartum non datur.

Ok, da un punto di vista politico, se si vuole arrivare a una soluzione, la mozione si ritira, si può pure ripresentare tanto quanto, si riporta in commissione, si ridiscute e lì si discutono gli emendamenti.

Ma allo stato si presentano emendamenti in sede oppure si mette i voti così com'è.

Per quanto riguarda il quesito tecnico, non posso essere Chiedo all'architetto Gilioli.

Allora, come precisava il Presidente, ovviamente I funzionari si esprimono sui contenuti della mozione della proposta di deliberazione così come è presentata.

Peraltro tutta la premessa di quel parere tendeva ad evidenziare la distinzione che c'è tra gli obblighi che la legislazione pone per la popolazione canina rispetto a quella felina.

sto parlando di obblighi non di volontà e sono due piani distinti.

Dopodiché il Comune già oggi per dare questa informazione risponde alle esigenze di tutti quelli che sono gli animali che siano cani o siano gatti che corrispondono a situazioni di abbandono Questo anche recentemente una gattina abbandonata e abbandonata ferita è stata presso l'Università di Parma per 15 giorni e ovviamente ha risposto il comune fino a che è potuta tornare nella sua condizione di animale in libertà perché la differenza tra i due è che il gatto ha quello come caratteristica principale.

Quindi detto questo ovviamente il tema, il contributo delle associazioni è fondamentale in quello che è il controllo della popolazione felina.

La prima attività che insieme all'associazione che a volte sopperiscono anche alla possibilità di intervento di ASL in questo senso è la sterilizzazione.

e svolgono una funzione.

Lo diceva la Presidente di Commissione un po' la situazione, la difficoltà dell'associazionismo, il fatto che non riuscivano ad essere iscritti sui portali a cui devono essere iscritti ha portato il fatto che le cifre che tutti gli anni il Comune fino a qualche anno fa destinava anche all'associazione che si occupava di queste attività non sono più potuti essere erogati perché erano carenti di un requisito.

e ricordo l'assessore non è presente come vi sono stati anche una serie di incontri per facilitarli questa iscrizione e rendere possibile dare continuità alle attività di sostegno che c'erano negli anni precedenti.

Allora rispetto a quello eh che poi eh chiedeva il consigliere Uni allora eh la struttura che viene realizzata viene finanziata con delle finalità.

È composto da un blocco di degenza e da un questa rete eh che serve per tenerle all'interno in una condizione di eh e quello è quello per cui quella struttura nasce e le caratteristiche cui deve rispondere.

Peraltro faccio presente, questo forse è un elemento che manca di conoscenza, che mentre noi abbiamo affidato la gestione del canile e anche delle attività relative ai gatti a San Donnino Multiservizi abbiamo dato mandato a San Donnino Multiservizi di fare una raccolta di dimostrazione di interesse rivolta a tutte le associazioni del settore.

ad oggi a quella raccolta di dimostrazione di interesse per svolgere una serie di attività all'interno del canile non è arrivata alcuna risposta quindi questo è uno dei temi quindi io non voglio uscire dal mio ambito e dare ovviamente se ritorna in sede di commissione l'ufficio garantisce tutto supporto per eh trovare una una soluzione che contemperi le le diverse esigenze compresa quella ancorché nasce all'interno di una famiglia, di una situazione privata, no? E quindi insomma poi il comune deve anche fare attenzione su come può impiegare le risorse pubbliche per dare una risposta di questo tipo però ovviamente noi ci mettiamo a disposizione per trovare una soluzione che partendo dalle strutture esistenti possa insomma in qualche modo rispondere anche a questo bisogno.

Faccio presente che nella risposta tecnica che ha ripreso il sindaco è stato evidenziato, non poteva essere quindi diverso, che gli attuali blocchi, alcune di quelle stanze che non vengono usate, sono prive di illuminazione naturale, cosa che non è ammessa dalla disposizione regionale per dove deve tenere il gatto, il quale deve avere la possibilità di avere.

Quindi vi sono una serie di interventi di adattamento.

Comunque poi io qui mi fermo credendo di aver risposto alle richieste che erano state formulate.

La ringrazio veramente per il parere che direi che è stato abbastanza chiarificatore, non Grazie anche per aver ribadito quello che è ovvio cioè la totale disponibilità da parte vostra come sempre è stata a trovare a dar supporto tecnico a quelle che possono essere le proposte politiche.

A termini di regolamento ribadisco che la mozione presentata o si emenda o si vota così com'è o si ritira.

se vogliamo trovare una soluzione politica si ritira e potete anche ridepositarla tanto quanto si riporta in commissione e si rifà, se no termini di regolamento, il dibattito su una mozione si conclude con l'adozione di un voto deliberativo e quindi dobbiamo votare.

Quindi chiedo se la volete ritirare e anche ripresentare tanto quanto per portarla in commissione oppure chiedo le intenzioni di voto.

A chiarimento allora volevo precisare che non cado nel solito tranello del capogruppo della maggioranza che la butta da risatino e provocatoriamente apposta delle risposte strane.

Premesso questo, quando parliamo di gattile, è una cosa gattile vuol dire animale domestico.

colonie feline non sono gli animali domestici che vivono in casa, primo.

Secondo, nel chiarimento della legge regionale, quando dice canile, ci vanno i cani o abbandonati, ma anche quelli che gli anziani sono mancati, quelli che sono andati nella casa di riposo, che è esattamente quello che ho detto prima, e la legge parla sempre di cani e di gatti, perché anche i proprietari dei gatti vengono a mancare o possano andare nelle case di riposo.

Diverse.

Quindi quello che chiedo è, io la ritiro a una condizione, che vi prendete l'impegno, visto che abbiamo il punto 10, le linee di mandato, prima di mettere che il canile Borgobau viene proposto ai comuni limitrofi deve essere prima messo a posto, visto che ci sono i soldi, li abbiamo pagati noi, quindi anche il parere economico viene superato, che venga fatta una apposita sezione per i gatti domestici che hanno quelle problematiche, non solo gli infortunati.

L'accettate? Va bene, altrimenti andiamo avanti i voti.

Perché credo che si è stato chiarito.

Gattile cosa significa? Animale domestico.

Colonia felina è un'altra parrocchia.

Basta andare se lo legge.

Quindi non deviamo i discorsi, se abbiamo il punto dopo, se vogliamo, sta a voi decidere.

Per quanto riguarda le linee di mandato, le linee di mandato sono depositate così e si presentano osservazioni.

Vi dico quello che c'è scritto in Statuto Regolamento.

Detto che c'è l'impegno a trattare il punto, andiamo al voto? Perché stiamo mettendo insieme un po' di cose diverse, le linee di mandato ma...

chiedo al gruppo di maggioranza a questo punto.

Presidente, qui si continua a rilanciare, si continua a rilanciare su il globo terracqueo, qui c'è un tema molto chiaro, di interesse di tutti, si vuole rilanciare, facciamo all in, andiamo al voto se volete andare al voto, così votiamo contro, se volete che questo sia un servizio per la comunità non ci prendete proprio.

Ok.

Dichiarazione di voto.

Esatto.

Allora, nessuno vuole andare all'all in e come al solito lei è molto provocatorio.

Io non mangio cotiche, così ho già capito.

Io e lei ci siamo intesi.

Allora, c'erano i soldi per fare un canile, sappiamo tutti quanto è costato.

Se serve la distinta la sa l'assessore Amigoni, ma ce l'ho anch'io, con tutti i passaggi.

Quindi, se non troviamo 10 o 20 mila euro quando abbiamo speso un 8 stelle, non un 5, 900.000 euro per un canile Borgobau, che proporremo visto che non mescola le cose, a dei comuni fuori 1.000 euro di affitto, ecco che dopo è ridicolo, detto questo per me vado ai voti, perché gattile è un significato ben preciso che c'è di fianco al canile nella proposta di tutte le leggi regionali, quindi non è una polemica come vuole farla passare volutamente con i sorrisini e tanti sguardi strani il capogruppo di maggioranza.

Il mio voto è favorevole per farlo.

Altre dichiarazioni di voto sulla mozione? Grazie Presidente, sono resini pochi, decisamente, se ne sarà inventati il Capogruppo Uni.

Purtroppo siamo obbligati a votare contro perché dobbiamo rispettare la legge, noi abbiamo questo dovere.

avremmo potuto tutti portare questo tema in commissione, trovare la maniera giusta per portarlo avanti e per fare un servizio alla nostra cittadinanza.

Invece il Capogruppo Uni si ripete continuamente nelle sue provocazioni.

Purtroppo condiziona anche gli altri membri della minoranza.

È un peccato.

Quindi il voto è contrario.

Altre dichiarazioni di voi? Scusi, prego, Capogruppo Comerci.

Mi scusi, signor Presidente, io ho dato esempio ieri in commissione di ritirare alla mia mozione il cimitero degli animali per non arrivare a questo.

Quindi non mi sono sbagliato e questa questo, come dici il capogruppo del PD, mi dispiace.

Ho dato l'esempio, la maggioranza dell'esempio non l'ha capito.

Io voto a favore di questa mozione.

Grazie.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, il capogruppo Pollastri.

Grazie.

Io ieri per problemi scolastici non potevo essere presente alla Commissione, non mi aspettavo che oggi avremmo discusso questa mozione, ne abbiamo parlato.

E avrei, sapendo che c'era stato qualche problema, mi sarebbe piaciuto ritornare ancora un'altra volta in Commissione per vedere effettivamente quali saranno i problemi.

Però ho detto, va bene, intanto che siamo in Consiglio, ne parliamo e discutiamo.

Mi dispiace che su un tema così delicato ci sia da discutere e da litigare.

Noi la portiamo avanti, votiamo.

verrà bocciata ma la ripresenteremo, la ripresenteremo con determinate caratteristiche, vediamo un po' se a questo punto si può raggiungere unanimità, perché alla fine il problema è risolvere il problema, quello che vogliamo, cioè evitare che eh queste persone si tengono in casa in estate eh dieci gatti mentre abbiamo una struttura che con le opportune eh modifiche, le opportune eh modo di di non so eh possa ospitarli e sobbarcarsi gli oneri che questa associazione eccetera quindi per

il momento il mio voto è favorevole ma ripeto ci rivedremo a Filippi che non è una minaccia ma è un invito a riprendere il discorso poi in un secondo momento.

Grazie.

Grazie per la dichiarazione, grazie per la citazione.

A questo punto direi che possiamo mettere in votazione la mozione di quel punto 5, protocollo numero 55521 del 17 ottobre, avente ad oggetto allestimento di un gattile presso il canile Borgobau.

Quindi, astenuti? Contrari, quindi contrari alla maggioranza, e il sindaco, quindi e quindi contrari Malvisi, Cantini, Rollo, Narsetti, Bonatti, Rossi, Busani, Stefanini, Rastelli, Sartori, Franchi, Frangipane, favorevoli? favorevoli, la minoranza e quindi Pollastri-Uni, Aiello, Bernardi, Comerci.

Quindi la mozione non è approvata.

A questo punto sono le 21 passate, se non va avanti il mio orologio, quindi a questo punto la nostra ora per la trattazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno è abbondantemente esaurita.

A questo punto, se nulla osta proseguire con l'ordine del giorno, Il Capogruppo Comerci propone una pausa per la cena.

Altri d'accordo o contrari? Chiedo la maggioranza chiaramente.

Ricordo che abbiamo un punto abbastanza importante e pesante al punto al punto 14, la variazione al DUP, quindi consiglio...

Allora, la maggioranza e il sindaco non sono d'accordo alla sospensione, quindi procediamo.

col punto numero 10, linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029 su cui il sindaco ha una comunicazione in base allo statuto.

Prego, signor sindaco.

Le linee di mandato sono state depositate in base all'articolo 21, ci sono 20 giorni per fare le osservazioni e poi verrà preso atto delle osservazioni, quelle accettate, rigettate e così via.

quindi sono state approvate in data 22 novembre dalla Giunta e quindi fino al 12, in base allo statuto articolo 21, in base fino al giorno 12 dicembre i consiglieri possono presentare in forma scritta, non c'è dibattito Visto che ci attacchiamo al regolamento,

lei conosce il regolamento perché non ne dubito aveva tempo, tre mesi dall'insediamento, dal 17 giugno sono scaduti i 17...

visto che siamo nel regolamento dovete voi applicarlo e scusarvi con la minoranza perché non è mai stata approvata, è l'articolo 3 dello statuto.

Comma 3.

ordinatorio non perentorio dopodiché anch'io come Presidente del Consiglio concordo sul fatto che il termine per quanto ordinatorio poteva essere rispettato non è stato possibile.

Lo Statuto del Comune prevede che la predisposizione di questo documento passi anche attraverso un confronto con i vertici dell'ente amministrativo questo per garantire il più possibile un'armonizzazione tra il programma elettorale e il complesso delle norme che regolano l'attività amministrativa.

Considero questo confronto estremamente importante per questo motivo, confortato da consapevolezza che le scadenze fissate per l'adozione di mandato non sono perentorie, ho ritenuto di attendere all'individuazione e all'insediamento del nuovo segretario generale che del Comune è la figura apicale per eccellenza e con esso confrontarmi.

tale intendimento ha determinato lo slittamento questo me ne posso scusare ma ripeto non credo di avere creato danno e non ha avuto nessun riflesso sull'attività amministrativa quindi credo che le linee di mandato non siano mai stato elemento di freno comunque di mancanza di possibilità di decidere per il bene dell'ente quindi ribadisco avendo dovuto scegliere un nuovo segretario e avendo concluso il rapporto di quello di prima atteso ad attendere quest'occasione.

Quindi non mi sembra che ci siano problemi o aver creato problemi rispetto all'attività, ripeto, dell'ente e alle procedure relative.

Grazie infinite al Sindaco per la comunicazione, ancora di più per la precisazione.

Passiamo al punto 11.

che è la Costituzione della Commissione per la Formazione degli Elenchi Comunali dei Giudici Popolari.

Adesso qui è prevista un'elezione, o meglio un voto segreto, quindi chiedo la fornitura delle schede per la votazione.

Allora, no il sindaco, no è membro della commissione.

Allora, una ordine per cortesia, non ho sospeso la seduta.

Chiedo, no specifico sul punto che la commissione comunale è formata dal sindaco e da due consiglieri, uno rappresentante...

Esatto.

Presidente, una domanda.

Se il sindaco vuol dare lettura della delibera specifica.

Diamo lettura della delibera, scusatemi.

Ah, per l'amore di Dio, era giusto per formalizzare che all'inizio mandato si vota i componenti per la formazione dei elenchi dei giudici popolari, vengono votati a scrutinio segreto, quanto ha anticipato il Presidente, nulla di più e nulla in particolare, però almeno la lettura della delibera la diamo.

Quindi sulla scheda si scrive un nome ciascuno, anche il sindaco in quanto membro del Consiglio ma anche membro di diritto della Commissione.

Posso chiedere la sospensione per cinque minuti? Aspettate a votare, tenetevi fermi le schede.

Chiedo la sospensione per cinque minuti per raccogliermi con la minoranza.

Sospensione per cinque minuti per Deci, ok.

ai posti chiedo ai consiglieri ai consiglieri scrutatori leggiamo quindi Narsetti Alessandra Narsetti Narsetti Uni.

Uni.

Narsetti.

Narsetti.

Narsetti.

Narsetti.

Narsetti.

Uni.

Narsetti.

Narseti.

Uni.

Narseti, 12 voti Narseti, 5 voti Uni.

Quindi ringrazio i consiglieri scrutatori per il servizio reso Sì, adesso poi passano col foglio notifiche, ricordatevi Liban che vi arriva.

Ok, quindi do lettura dei risultati.

Consiglieri presenti, numero 17.

Consiglieri votanti numero 17.

Schede bianche 0.

Schede nulle 0.

Consigliere Narseti numero 12 voti.

Consigliere Uni numero 5 voti.

Pertanto il Consiglio Comunale, visto quanto so, delibera di nominare, senza l'articolo 13, legge 10 aprile 51 numero 287, quale componente a commissione comunale, i seguenti consiglieri comunali, la consigliera Alessandra Narsetti e il consigliere Gianfranco Uni.

E prende atto quindi che la commissione è composta da Davide Malvisi, sindaco, e dai consiglieri Narsetti e Uni.

Grazie.

Avevo sospeso la seduta e non me ne sono accorto? Ecco, quindi riprendiamo un attimino la compostezza, adesso vedo che qui girano...

la maggioranza non ha voluto sospendere ma mangia.

Riprendiamo la compostezza dovuta al luogo.

Grazie mille.

Passiamo al punto numero 12.

Al punto numero 12, inizia a essere tardi anche per me, convenzione tra il Comune di Fidenza e il Comune di Fontanellato per il servizio in forma associata della Segreteria Generale, relatore il Sindaco.

A lui la parola.

si è la convenzione con il comune di Fontanellato per segretario generale in carico comune Fontanellato per il 40 per cento eh decorre dal primo dicembre duemila e ventiquattro e sino ai sessanta giorni successivi da rinnovo del nuovo mandato elettorale sostanzialmente è questo che andremo a votare Ok, chiedo se ci sono interventi sul punto, o se ci sono dichiarazioni di voto, se vogliamo procedere direttamente alla votazione.

Procediamo alla votazione.

e quindi astenuti, contrari, siamo sul punto della convenzione per la segreteria col comune di Fontanellato, consigliere Sartori, quindi dicevo astenuti, contrari, favorevoli, Quindi registriamo che la consigliera Frangipane è assente sul punto.

Votanti 16.

Favorevoli 16.

Unanimità.

Allora, metto in votazione anche l'immediata eseguibilità del punto, quindi astenuti, contrari, favorevoli all'immediata eseguibilità? Ok, 16 favorevoli, unanimità.

Perfetto, il punto è approvato e anche l'immediata eseguibilità.

A questo punto Andiamo al punto numero 13, cioè la ratifica della delibera di giunta numero 197 del 21 ottobre 2024, avvento d'oggetto adesione del Comune di Fidenza in qualità di capofila al progetto europeo detour Bando-Cosme finanziato dall'Unione Europea, con la relativa variazione urgente di bilancio.

Relatore il Sindaco, prego.

Si chiede della ratifica della delibera di giunta del 1997 quindi con la relativa variazione dei bilancio.

Questo progetto, l'associazione Via Francigene ha seguito di partecipazione il bando europeo per le imprese dell'economia sociale, è un bando finanziato dall'Unione Europea A fine febbraio 2024 è stata selezionata con il progetto Detour che si prefigge di favorire lo sviluppo di ecosistemi turistici resiliente lungo gli terreni aerari del Mediterraneo all'interno del programma Cosme piccole e medie imprese quindi

sostanzialmente questo è il tipo di bando la durata del progetto è di tre anni e trentasei mesi con inizio attività dal primo novembre duemila e ventiquattro ed un budget complessivo di due milioni di euro considerato che la Commissione Europea ha selezionato il progetto detour ponendo come condizione il coordinamento da parte di un ente con personalità giuridica qua eh quale sprovvista, in questo caso di personalità giuridica, è stato quindi proposto al Comune di Fidenza di diventare capofila del progetto, offrendo un'opportunità che è stata accettata con lettera inviata il 23 sette duemila e ventiquattro.

Per consentire prontamente la sottoscrizione del grant agreement del progetto, necessario in questo caso per formalizzare l'adesione di questo ente, la Giunta Comunale ha dovuto pertanto variare urgentemente il bilancio di previsione finanziario il 2024-26 per iscrivere ovviamente la previsione di entrata relativa.

Quindi come vedremo nella proposta di variazione definitiva del bilancio, la variazione del bilancio grazie a queste date è di circa quasi un milione di euro, sono 946 mila euro per esattezza.

Quindi è ora necessario ratificare la delibera digiunta 197 sostanzialmente al contenuto della delibera.

Ok, aperto il dibattito, ci sono interventi.

Stiamo sul punto, quindi non c'è dibattito, non ci sono dichiarazioni di voto.

qua ratifichiamo la variazione d'urgenza che prevedeva gli 84 mila euro di entrata e uscita, era una prima tranche, poi 900 e rotti mila euro sono oggetto invece della variazione di bilancio che voteremo con la successiva delibera.

Esatto, quindi a questo punto pongo in votazione il punto numero 13, astenuti, contrari, favorevoli, quindi tutti presenti, tutti votanti, tutti favorevoli, 17, quindi 17 favorevoli unanimità, pongo in votazione anche l'immediata eseguibilità del punto, astenuti, contrari, favorevoli, favorevoli, ho già chiamato i favorevoli, unanimità, quindi 17 favorevoli unanimità.

A questo punto passiamo al punto 14, cioè la variazione al DUP 2024-2026 dal bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Approvazione.

Relatore il Sindaco, prego signor Sindaco.

Grazie Presidente.

Con questa deliberazione viene proposta l'ultima reazione ordinaria al bilancio di previsione 2024-2026 che come è noto in attuazione dell'articolo 175 del TUEL deve essere effettuata entro il termine ultimo del 30 novembre.

Allora partendo dalla prima parte che è relativa alla sanzione del codice della strada che vedono importanti aggiornamenti a sé di guida della modifica dell'accertamento della postazione fissa con rilievo da remoto a postazione fissa ma con rilievo in piena assenza di pattuglia disposta dalla Prefettura per effetto della riduzione della velocità e dei suoi picchi lungo il tratto stradale di via Davighi, è stata elaborata una nuova analisi dei proventi delle sanzioni del codice della strada.

Da tale analisi è emerso sostanzialmente che le sanzioni previste nel 2024 si attesterebbero a 3.060.000 euro in diminuzione di 1.679.000 rispetto alle previsioni precedenti che erano 4.739.000.

È stata pertanto effettuata una scrupolosa e attenta verifica di tutte le voci del bilancio rilevando economie di spesa e maggiori entrate anche in anticipo rispetto al rendiconto che hanno consentito il pareggio del bilancio.

Innanzitutto sul fronte della spesa la riduzione della previsione di gettito della sanzione ha comportato un forte decremento del fondo crediti di dubbia esigibilità per un complessivo di 540.557 dovuto al fatto che riducendo ovviamente le previsioni d'entrata si riduce anche il rischio delle mancate riscossioni per risolvenze.

Vengono inoltre ridotte per 227.000 euro le spese di competenza del servizio di polizia locale di cui 150.000 erano riferite alle spese postali previste inizialmente per l'invio delle sanzioni che ovviamente determinano economia a seguito dei minori verbali notificati.

È stato ridotto di 115.000 fondi rinnovi contrattuali in questo caso perché i relativi oneri vengono iscritti nel 2025, anno in cui ovviamente è prevista la stipula del contratto collettivo nazionale.

Vengono invece implementate di 112.878 euro le risorse da destinare a manifestazione per la valorizzazione del centro storico.

Sul fronte invece entrate è stata aumentata di 200.000 euro la previsione dell'addizionale IRPEF, attestandola a 4 milioni di euro sulla base del simulatore delle aspettative del Ministero in coerenza sia con gli incassi avvenuti sino ad oggi sia con il trend degli introdotto storici.

Tanto, per rendersi conto, nel 2023 erano stati riscossi complessivamente 3.793.000 euro, mentre solo nei primi dieci mesi del 2024 sono stati riscossi 3.525.000 euro, a

dimostrazione ovviamente importante comunque della tenuta dell'economia fidentina.

Nell'ambito informatico viene iscritto nel 2024 il contributo PNRR di 252.118 euro per l'abilitazione al cloud in considerazione ovviamente della tempestività con cui è prevista la rendicontazione raggiungendo così l'obiettivo di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza.

con questa delibera si prevede inoltre una riduzione di 150 mila euro sulla previsione dell'imu ordinaria attestando il dato a 9 milioni e 450 mila in considerazione sia dell'incasso relativo al primo acconto 2024 pari ad oltre 48 milioni e 600 mila euro sia dei ravvedimenti di consistenti importi che alcuni contribuenti stanno effettuando ovviamente relativi ai controlli che sono stati effettuati sulle aree fabbricabili.

Viene invece iscritta una maggiore entrata di 100 mila euro per l'IMU relativo a violazioni sulle basi degli avvisi già emessi durante l'anno, nell'ambito dell'attività di contrasto all'evasione ed elusione dell'imposta effettuata dal nostro ufficio entrate, compensata dalla riduzione dell'entrata da violazioni di tari di pari importo.

rimanendo nella parte ordinaria del bilancio si segnala la variazione in aumento sia in parte entrate che in parte dispesa di un contributo che dicevamo prima relativo al progetto detour per 946 mila euro di cui abbiamo ovviamente appena ratificato nel punto precedente la delibera di giunta che aveva disposto una variazione a tal riguardo urgente del bilancio.

Proprio nei giorni scorsi abbiamo riscosso anche parte delle somme di spettanza degli altri soggetti beneficiari che pertanto devono essere previste l'iscrizione al bilancio.

Passando al tema degli accantonamenti non viene modificato l'accantonamento a fondo rischi contenzioso restando previsto in 15.000 euro, somma che andrà ad incrementare il fondo già confluito in avanzo pari a 128.579 euro.

Detto importo è in linea con la quasi totalità dell'accantonamento massimo richiesto dalla Corte dei Conti sulla base ovviamente del grado di soccombenza delle cause in essere perché ovviamente è proporzionale.

La delibera non prevede movimentazione neppure del fondo di riserva che ad oggi è inutilizzato per euro 108.664 euro e che potrà essere impiegato per esigenze straordinarie.

Passando ora alla parte straordinaria del bilancio, dove vengono iscritti nuovi contributi regionali, in questo caso Porf-Esbert, un totale di 315 mila e 529 euro, a

finanziamento degli interventi già attuati relativi alla riqualificazione energetica della Scuola dell'Amicis, del Palazzetto dello Sport e della Piscina Coperta.

Viene scritto il contributo regionale di 102.693 per interventi di ripristino di otto alloggi di edilizia della residenziale pubblica e di interventi da realizzarsi tramite ACER in via Palestro, via Costa, via De Amicis, via Pascoli e via Baracca.

Viene differita invece nel 2025 la previsione di assunzione di due mutui specifico il mutuo di due milioni settecentottantanovemila e settecentocinquantacinque a cofinanziamento della riqualificazione e prolungamento di via Illica finanziato anche in questo caso eh dalla regione per eh con un contributo regionale per cinque milioni di euro come avete visto anche negli scorsi giorni le comunicazioni scorsi giorni e risorse comunali per un milione duecentodieci e il mutuo di un milione e trecentomila è l'altro mutuo che abbiamo differito a cofinanziamento della ristrutturazione in questo caso degli immobili abitativi del distretto di Fidenza nell'ambito del progetto di autonomia disabili finanziato con fondi PNRR.

di pari passo è stata ridotta la previsione sia d'entrata sia di spesa per 4.089.755 euro per il venire meno in questo caso della necessità di costituire il deposito su cui dovevano confluire per poi essere prelevate le disponibilità finanziarie che sarebbero state messe a disposizione dei mutui relativi.

Vengono inoltre riprogrammati due interventi primo che è l'intervento di realizzazione di infrastrutture verdi e blu inizialmente previsto per 1.496.061 euro di cui 1.122.046 euro con un contributo statale e 374.015 con un contributo straordinario del DPR 380 del 2001.

In questo caso viene ridotto di 78.348.

L'altro intervento invece tratta della riqualificazione delle aree ludiche nei parchi e scuole cittadine, inizialmente previsto per 400.000 euro e in questo caso ridotto a 180.870 euro.

Ciò ha consentito sostanzialmente di liberare risorse proprie e comunali che vengono ora destinate a finanziamento della manutenzione straordinaria delle strade in sostituzione dei proventi dei sanzioni del codice della strada.

con struttura delibera vengono infine impiegati 100.000 euro di avanzo vincolato da trasferimenti PNRR ammontanti e complessivi 1.100.000 euro che unitamente alle risorse comunali pari a 300.000 euro finanziano la spesa sostanzialmente per la realizzazione del polo dell'infanzia dell'Aquilone.

Sostanzialmente quello che vi ho illustrato rappresentano un po' i punti cardini ovviamente di questa variazione e ci sono anche altri aspetti di minore entità ma insomma sostanzialmente la parte principale è questa.

Grazie signor Sindaco.

Apro il dibattito.

Prego consigliere Aiello.

Allora adesso mi metto un po' avanti assisteremo a interventi da parte magari di qualche consigliere di maggioranza che evidenzierà qualche taglio da parte dello Stato, del Governo perché come sappiamo è sempre colpa del Governo Meloni in qualsiasi cosa accada quando sicuramente c'è stato qualche diminuzione di trasferimento statale, ma dobbiamo renderci conto che negli ultimi anni, bisogna fare una considerazione più ad ampio raggio, i comuni hanno ricevuto delle risorse straordinarie, cioè il PNRR stesso sono risorse aggiuntive straordinarie, quindi che ci sia stato un minimo di contenimento di spesa credo sia anche naturale.

Al di là di questo, perché mi aspetto già a diversi interventi, bisogna il problema di questa variazione di bilancio il problema del bilancio stesso non sono i 100 e 200 mila euro che possono mancare da qualche trasferimento nazionale anche dovremmo poi considerare anche quelli regionali però ma qui ci troviamo di fronte a una previsione totalmente sbagliata quando in una variazione di bilancio A fine novembre arriva una riduzione di meno un milione e 685 mila euro di proventi relativi a sanzioni d'arcovicio della strada.

Vuol dire che nella previsione precedente, non è responsabilità diretta forse del sindaco perché il bilancio lo teneva il sindaco precedente a livello politico, ma è stato sbagliato tutto.

È stato completamente sbagliata la previsione.

e un bilancio di previsione si può assestare può essere variato ma sbagliarsi di un milione e sei su un capitolo così importante a me viene da pensare che qualcuno ha basato questo bilancio solo quasi esclusivamente con sanzioni dal coice della strada quindi qual era il vostro intento politico allora perché qualcuno c'era anche allora quello di sostenere il bilancio con chi in via da vighi superava i 50 chilometri orari o altro? perché ci troviamo di fronte a una cifra esorbitante.

Poi io ho letto un po' la relazione dei revisori dei conti e mi dispiace perché avevo chiesto anche la presenza dei revisori ma spero che nei prossimi consigli comunali dove si discutono punti sul bilancio ci sia almeno uno dei revisori presenti almeno uno perché qua si evidenzia come è stata richiesta anche con più missive al

comandante Ante delle situazioni in merito alle entrate da proventi da codice della strada quindi come denoto una certa preoccupazione anche da parte dei revisori che non va sottovalutata e alla fine si esprime un parere favorevole ma si evidenzia in generale la necessità, io cito testualmente, che ogni responsabile anche in sede di ultima variazione e non solo quindi in assestamento in autonomia comunichi tempestivamente al settore finanziario anche l'andamento delle entrate con particolare priorità a quelle proprie dell'ente, indicando le motivazioni a supporto del mantenimento delle somme previste.

Il tutto ai fini delle necessarie politiche di bilancio finalizzate agli equilibri.

Io noto nelle parole scritte nel testo dei revisori una certa preoccupazione.

Allora io chiedo, perché non c'è Burlini, non c'è il ragioniere, ah vabbè allora chiedo ma anche politicamente possiamo restare tranquilli è tutto a posto oppure questa previsione nel rendiconto la troveremo ancora in una maniera diversa magari non ci ritroveremo di fronte a 3 milioni e 60 ma la previsione ancora sbagliata quindi un andamento che non sta andando come previsto allora io capisco tutto capisco che si darà la colpa anche qui al governo perché non si possono più fare gli autovelox selvaggi mi spiace ma era prevedibile le normative anche nella fine dell'anno scorso erano già in si stava già valutando una modifica anche del codice della strada è stato valutato è stato previsto come mai ci si è affidati solo alle sanzioni del codice della strada molto grave è molto grave quindi naturalmente la mia opinione non può che essere negativa nei confronti di questa previsione totalmente sbagliata totalmente cannata quindi non è stato secondo me un previsionale fatto con responsabilità e stiamo cercando di mettere qualche pezza speriamo di riuscirci però è un atteggiamento che è preoccupante preoccupante grazie Grazie, consigliere Aiello.

Altri interventi? Non siate timidi.

Grazie, consigliere Rossi.

ieri sera ci siamo confrontati in commissione in previsione della discussione in consiglio e francamente non mi ricordo di toni polemici o politici addebitando al governo Meloni che non è stato citato se non per quella diminuzione di trasferimenti di 250 mila euro che è un dato oggettivo quindi Però su questo non si è insistito, non si è speculato politicamente, anzi ci siamo concentrati, credo che consigliere Aiello se lo ricordi, su un lavoro serio di approfondimento di tutte le poste di bilancio che ci sono state sottoposte dalla Giunta Municipale e dagli uffici.

quindi no voglio tranquillizzare il consigliere Aiello, da parte mia non ci sarà un intervento teso a rimbeccare o a spostare l'asse dell'attenzione da un dato finanziario a quello politico.

Ieri sera ci siamo concentrati su alcuni dati di fatto evidenti e per non disperdere il ragionamento in tanti rivoli diciamo che noi abbiamo a che fare con questo atto di stasera con tre poste di bilancio che corrispondono a minore entrate, quindi circa un milione e sei, mi correggerete se sto sbagliando, di minori introiti di contravvenzioni e questo è il dato più evidente.

una diminuzione di trasferimento dello Stato per 250.000 euro, sto arrotondando le cifre per non essere inutilmente pignolo, e altri 200.000 euro di minori entrate dovute a quella nuova disposizione giuridica sull'Imu che ha privilegiato da un certo punto di vista la protezione, la chiamo così, delle seconde case.

quindi per non disperderci in troppi rivoli direi che abbiamo a che fare con milioni di entrate per circa 2 milioni di euro.

Sull'aspetto delle contravvenzioni sì, il giudizio che il Consigliere Aiello ha espresso parla di una previsione sbagliata io ritengo che non sia una definizione corretta perché alla fine se analizziamo il perché ci troviamo di fronte a queste minore entrate e ci troviamo di fronte a queste minore entrate perché eh alcuni congegni sono stati disattivati e quindi eh è mancata mancata diciamo quella fonte eh di introiti che era determinata dal funzionamento dei congegni di controllo della velocità si può essere più o meno d'accordo, ma direi che definirla semplicemente una previsione sbagliata è spostare in questo caso l'attenzione dal bilancio a un altro tema che è stato molto dibattuto negli ultimi mesi.

La Giunta Municipale e i tecnici hanno proposto a fronte di questi minori entrate una serie di provvedimenti o comunque ci hanno segnalato una serie di poste, di fattori a partire dai maggiori introiti dell'IRPEF per 200.000 euro.

Su questo vi permetterò di fare un piccolo commento successivo.

C'è un contributo importante da parte del PNR per il cloud.

e infine ci sono minori oneri contrattuali, minori spese postali per circa 350 mila euro presi complessivamente e soprattutto c'è la riduzione dei crediti inesigibili per circa 540 mila euro.

Quindi ci sono minori entrate che vengono compensate o da maggiori introiti o da minori spese.

Mi sembra che la Giunta Municipale e il Sindaco abbiano attuato, come si dice in gergo, un atteggiamento da buon padre di famiglia mantenendo un corretto equilibrio di bilancio con una sufficiente trasparenza delle informazioni.

Da parte mia al di là di questi dati che per evitare la pedanteria non cito oltre rimane soprattutto un dato politico da esprimere.

Il dato politico che esprimo personalmente e credo anche da parte del gruppo di maggioranza ma in questo momento mi sento di rappresentare un'opinione personale è il plauso per gli amministratori perché di fronte a uno scossone così importante come è stato segnalato dal Consiglio Aiello, si sono trovate comunque le risorse e le dinamiche tali da portare il bilancio in una situazione di sicurezza, trasparenza ed equilibrio.

ed è stato fatto eh sulla base del principio della prudenza in piena trasparenza.

Un plauso anche agli apparati tecnici, ai dirigenti e agli uffici perché ci hanno fornito nella riunione di ripomeriggio in commissione sia il dottor Burlini che l'architetto Giglioli informazioni eh oltre che corrette anche molto puntuali e molto trasparenti e molto complete Il commento che volevo fare era relativo a quello che il sindaco diceva poco fa quando parlava di una tenuta dell'economia fidentina che si può identificare con la crescita degli introiti derivanti dall'addizionale IRPEF.

Evidentemente stiamo parlando di anno fiscale 2023.

Dal mio punto di vista, non cambiando l'aliquota, perché l'aliquota applicata non è stata cambiata, questo maggiore introito di 200 mila euro non solo parla di stabilità dell'economia fidentina, ma parla anche di una crescita.

perché questo gettito di 200 mila euro in più di addizionale IRPEF nasce appunto dalla generazione di ricchezza che la nostra città e il nostro territorio sono stati in grado di produrre durante il 2023.

Non vorrei che questa constatazione vi apparisse distratta rispetto al momento che stiamo vivendo, c'è una netta inversione del ciclo economico, questo penso che sia noto tutti noi, la produzione industriale è calata del 3,4% quest'anno rispetto al 2023, c'è una perdita del potere di acquisto dei lavoratori che, questo è un dato relativo agli ultimi dieci anni, è dell'8,3%, quindi da un lato il calo della produzione industriale, dall'altro il calo del potere d'acquisto dei salari in questi ultimi dieci anni ci fanno intravedere un 2025 che sarà sicuramente un anno difficile, assai più difficile degli ultimi anni, anche quelli che sono stati contrassegnati dal Covid.

Quindi anche in questo contesto di evoluzione economica negativa io credo che l'amministrazione comunale farà la sua parte e con un metodo di confronto collegiale penso che dovremo approfondire molto tutti questi aspetti di bilancio alla luce del 2025 quindi sarà un confronto serio sarà un confronto collegiale basato sulla trasparenza degli atti e io credo che la stella parola dell'amministrazione sarà anche per quanto riguarda il futuro la difesa dei servizi la qualificazione dei servizi,

possibilmente anche una molto attenta attenzione verso le fasce più deboli della popolazione.

Grazie.

Grazie al consigliere Rossi.

Altri interventi? Dichiarazione di voto? Dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto? Capo gruppo 1, grazie.

Allora, il mio voto sarà contrario per un motivo.

Non ho visto quel cambio di passo che tutti avevano garantito e promesso.

Mi spiego.

Quel mercoledì famoso che eravamo tutti sotto pressione per via di quella pioggia tremenda, c'era la macchina dei vigili in via Monsignor Davighi.

per parecchie ore, confermato da quelli che hanno il coso di fronte lì, l'attività di fronte, non il fornaio, così non ci sbagliamo.

Poi c'erano due agricoltori che nella strada di Santa Margherita pulivano il fosso con loro e non c'erano i vigili invece a dirigere il traffico su una strada provinciale.

Questo è quello che ho visto.

Quello che mi segnalano è che sarebbe interessante, visto che c'è una differenza di 1.679.000 euro a bilancio, sarebbe stato interessante, come ha fatto notare Aiello, visto il parere del revisore dei conti, che ci fosse stato il comandante, perché sicuramente stanno recuperando molto di questo che non figura perso, perché il fotored credo che faccia più vittime, da quello che mi ha segnalato qualcuno, molto più vittime di quello che era il Monsignor De Vighi.

Io ho scritto per la via del Monsignor De Vighe dal 2022 alla prefettura mettendo le motivazioni, motivazioni che poi di fatto mettendoci la pattuglia erano tutte confermate, non ho mai avuto con due PEC risposte, quindi evidentemente tornato utile così, quindi con un bilancio che prevedeva 4 milioni e 700 mila euro e oltre solo per le sanzioni, quindi stava in piedi con le sanzioni che non era per sicurezza, perché là c'erano zero incidenti dimostrati, tant'è che per avere quel Velox ha messo gli incidenti nel tratto di strada dell'ex via Emilia fuori dall'abitato, ai 90 Rariza, nel verbale o la copia, quindi credo che un bilancio che stia in piedi così, che però non ho visto il cambiamento di passo per i motivi che ho indicato, il mio voto sarà contrario.

Grazie.

Capogruppo Uni, Capogruppo Comerci.

Sì, grazie signor Presidente.

Io penso, ieri in commissione con il Presidente, con il nostro Presidente, il nostro ragazzo Presidente della Commissione Uno, penso che sia venuto, che nessuno ha citato questa sera che è finita l'epoca Massari.

L'assestamento di bilancio, questo è l'ultimo della ex maggioranza Massari, è, come si può dire in gergo, tra virgolette, i sei mesi della maggioranza Malvisi ha cercato di tamponare la situazione.

e quindi entri 31-12 consegniamo questo assestamento di bilancio alla Corte dei Conti.

Per me in vent'anni di consigliere e amministratore questa sera mi trova in difficoltà perché se in questo momento lo sarei dall'altra parte, fosse dall'altra parte, grazie Rita, sarei in difficoltà, perché non è una colpa, come diceva il collega Aiello, alla maggioranza per chi ha sbagliato la previsione, ma può succedere.

Parlo nello stesso tempo che è venuto ieri sera in commissione e qualche consigliere l'ha citato, questo comune virtuoso dell'Emilia Romagna, anche con il colpo che ha avuto, ha tenuto la botta.

Perché ha tenuto la botta? Perché lo dice un consigliere? Perché il consigliere è andato ad informarsi all'ufficio casa, parlando col dirigente.

Che il dirigente dice, in un primo momento io ho avuto paura anch'io.

Adesso non so dove andare a prendere i soldi, dove li vado a recuperare questi soldi, anche perché c'è un ammanco che non si è pagato, le rette non sono state pagate, le multe non sono state pagate, l'ammanco delle multe è venuto meno.

Ora nello stesso tempo il Comune ha tenuto.

Quindi mi vede in difficoltà di dare un voto contrario questa sera, perché poi dopo il 31-12 vediamo l'esperienza Malvisi consiglio per consiglio, decideremo il da farsi.

Però questa è l'amministrazione Massari, di cui il sindaco Malvisi ha dovuto mettere, tra virgolette, dei tappi a questo assestamento del bilancio, che è anche venuto a mancare un milione e mezzo, ma nello stesso tempo il milione e mezzo l'ha trovato.

ma l'ha trovato perché questo comune è virtuoso, perché questo comune è responsabile, perché questo comune ha saputo andare a cercare i soldi con l'aiuto dei dirigenti, che ringrazio, gli uffici, anche l'articolo 18, che noi parlavamo in discussioni, in giunta, a un certo momento eravamo in difficoltà, chiamavamo il dirigente e dice allora trovo dei soldi, parlo in gergo anche con la maggioranza, trovo dei soldi perché non riesco a venire meno a quella tassa lira, devo pagare, devo...

e così si è fatto.

Cioè i consiglieri non sono solo qui per criticare e accusare la maggioranza, i consiglieri devono essere anche costruttori, costruttivi per il futuro dei nostri figli.

non stiamo a dire sì, la maggioranza ha sbagliato, no, la maggioranza non ha sbagliato, la maggioranza ha cercato di impattare una situazione che non poteva recuperare però non ce l'ha fatta, perché il Comune è virtuoso.

Capogruppo, scusi, chiedo dichiarazione di voto.

La mia dichiarazione di voto è il contrario per quanto riguarda la maggioranza Massari e nel futuro, consiglio per consiglio, vedrò il da farsi.

Grazie mille.

Grazie a lei, signor Presidente.

Capogruppo Rastelli.

Grazie Presidente, io ho apprezzato il 90% dell'intervento del Consigliere Comerci, del Capogruppo Comerci che mi ha preceduto, voglio dire, insomma ci tengo.

L'unica cosa, se il Comune di Fidenza è virtuoso, Forse ci sarà stato anche un merito di chi l'ha governato negli ultimi dieci anni o per caso sono arrivati soldi di cui non ho contezza negli ultimi 3-4 mesi.

Merito dell'ex sindaco, dell'ex vice sindaco, ora sindaco, dell'amministrazione, di tutti quelli che si sono adoperati perché un comune non è virtuoso dalla sera alla mattina.

ecco volevo specificarlo è importante perché diversamente non ci si spiegano le cose per quanto concerne poi i temi gli ha espressi in modo assolutamente esaustivo il collega Claudio Rossi e per questa ragione il nostro voto è favorevole.

Volevo anche dirvi che se avete timore che gli introiti delle multe caleranno perché sono calati, perché sono stati disattivati i dispositivi.

Qualcuno ha detto, il consigliere Aiello ha detto che potrebbero calare ancora.

Ecco, A nostro supporto ci ha pensato il Governo nazionale con il Ministro dei Trasporti il quale insomma ha messo alcuni puntini importanti affinché certe multe con il nuovo codice vengano elevate anche di molto.

Quindi anziché criticarlo su questo tema quasi quasi dobbiamo fargli un plauso secondo il ragionamento che ha fatto.

Grazie.

Grazie Capogruppo Rastelli, Capogruppo Pollastri.

Sì, molto brevemente.

Il nostro voto ovviamente sarà contrario perché su questa variazione di bilancio che rappresenta un passaggio tra un'amministrazione e un'altra io non voglio esprimermi.

Aspetto di vedere le prossime variazioni di bilancio i prossimi conti pubblici per poter dare una mia valutazione.

Dato che questa è proprio, come dicevo prima, un momento di passaggio preferisco soprassedere, però ovviamente dovendo dare un voto il nostro sarà negativo.

Ok, ringrazio anche il capogruppo Pollastri.

A questo punto Esaurite le dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto 14, variazione al DUP e al bilancio di previsione finanziaria 2024-2026, quindi astenuti, contrari, quindi contrari minoranza e quindi pollastri 5.

e quindi Pollastri, Uni, Aiello, Bernardi Comerci, favorevoli? Favorevoli Sindaco e Maggioranza, quindi Malvisi, Cantini, Rollo, Narseti, Bonatti, Rossi, Busani, Stefanini, Rastelli, Sartori, Franchi e Frangipane.

Ok quindi il punto è approvato, andiamo alla immediata eseguibilità.

Quindi astenuti, contrari, come prima consigliere di minoranza e favorevoli.

come prima la maggioranza quindi 12 favorevoli 5 contrari.

Il punto è provato, è provata anche l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto 15, forma futuro società consortile responsabilità limitata adeguamento statutario relatore il sindaco.

Prego signor sindaco.

Grazie presidente.

Allora siamo a sottoporre alcune variazioni dello statuto relativi a forma futuro che come sapete la società cui Comune di Fidenza detiene il 33% ed è composta dal Comune di Fidenza, Fornovo e Parma.

Allora la prima modifica si rende opportuna al fine di mantenere l'accreditamento tra gli enti che svolgono attività formative ai sensi, in questo caso dell'articolo 30 della legge regionale 12 del 2003.

Secondo i requisiti individuati dalla deliberazione di giunta regionale numero 201-2022, è questo a cui fa riferimento, il mantenimento dell'accreditamento che è necessario per garantire standard di qualità dell'erogazione delle attività formative e per realizzare politiche di sviluppo delle risorse umane nel territorio regionale richiede tuttavia la modifica dell'articolo 4 dello statuto vigente di forma futuro mediante in questo caso un inserimento nell'oggetto sociale proprio del riferimento esplicito che la società realizza i servizi educativi destinate all'istruzione e formazione dei giovani nonché i servizi per il lavoro destinati sia alle persone che all'impresa.

La seconda modifica invece è necessaria per adeguare l'articolo 17 dello statuto.

In questo caso nelle disposizioni normative dettate dall'articolo 11,3 del DL 175 del 2016 secondo cui il consiglio di amministrazione è composto da tre o da cinque membri.

Nel nuovo statuto viene previsto quindi che la società sia amministrata da un amministratore unico, ovvero qualora ricorrono ai presupposti e nei limiti previsti dalle disposizioni normative applicate da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, correggendo quindi il testo precedente che prevedeva un CDA da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

La terza e penultima modifica riguarda l'articolo 3, ossia la durata della società che viene estesa fino al 31 dicembre 2050, anziché fino al 31-12-2045 come era previsto fino ad oggi.

L'ultima, invece la quarta, riguarda l'articolo 14 dove al fine di rendere più efficiente la gestione viene eliminata la disposizione della lettera G secondo cui è riservata alla competenza dei soci l'approvazione proposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione delle convenzioni pluriennali.

Ok, grazie signor Sindaco.

Non c'è dibattito, dichiarazione di voto, andiamo direttamente al voto sul punto, tutti d'accordo? Quindi mettiamo in votazione il punto 15, adeguamento statutario di

forma futuro, astenuti, contrari, favorevoli, quindi tutti e 17, quindi unanimità, immediata eseguibilità del punto, astenuti, contrari, favorevoli.

Unanimità anche sull'immediata eseguibilità.

Ok, passiamo all'ultimo punto, all'ordine del giorno, che sono gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune tra soenti, aziende, istituzioni, nonché Nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti aziende e istituzioni adesso espressamente riservata dalla legge.

Relatore il sindaco.

Prego signor sindaco.

Sì, questa delibera invece riguarda gli indirizzi per la nomina di designazione dei rappresentanti del comune presso enti.

È una delibera che viene effettuata a ogni inizio mandato.

e stabilisce sostanzialmente di approvare gli indirizzi per la nomina quindi le modalità per nominare la designazione dei rappresentanti del comune presso aziende, enti, istituzioni e ovviamente ci sono vari termini legati alla normativa vigente per evitare la cumulabilità degli incarichi e altre caratteristiche che prevedono la definizione dei soggetti che possono essere nominati all'interno e designati come rappresentanti del comune dentro enti, terzi, aziende, istituzioni.

C'è il consigliere Aiello sul punto.

Ieri in commissione avevo chiesto alcuni chiarimenti in merito alla delibera.

Mi è stato spiegato e ha ribadito il sindaco che a ogni inizio mandato è consuetudine approvare una delibera di indirizzo, però volevo capire se le condizioni per le nomine, le linee di indirizzo che si danno sono le precedenti e se sono state ripetute negli anni oppure se c'è stata qualche modifica per scelta politica.

e soprattutto riguardante il punto dei nominati dovranno aver cessato qualunque rapporto di lavoro dipendente o collaborazione professionale da almeno un anno se questo termine precedentemente era di due.

Volevo capire se c'era qualche...

volevo appunto delle spiegazioni in merito.

No, non sono state fatte valutazioni di questi termini, ma applicata esclusivamente alla normativa vigente, sostanzialmente.

Nel 2014 abbiamo visto in Commissione che era sempre di 1.

Non avevamo a mano la 19, abbiamo visto la 14, era di 1.

Non so per il precedente, 2009 non ne ho idea.

Possiamo confermare che almeno 2014 era di 1, 2019 diamo per scontato che fosse sempre di 1.

Ha detto che era di 1, almeno ieri abbiamo detto in Commissione che era di 1, ricordo.

Sì, sì, abbiamo fatto la verifica, era di 1.

Perfetto.

Ci sono altri interventi sul punto? No.

Dichiarazione di voto? No.

Metto in votazione...

Sì, io mi astengo.

Ah, ok, scusi consigliere.

Quindi, preso atto.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto 16, indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti e come segue.

Quindi, Astenuti, della Minorale, ok, consigliere Comerci, lei no, quindi allora Astenuti Aiello 1, Pollastri, Bernardi 4.

Contrari? Nessuno.

Favorevoli? Favorevoli Malvisi, Cantini, Rollo.

Narseti, Bonatti, Rossi, Busani, Stefanini, Rastelli, Sartori, Frangipane, Franchi e Comerci.

Favorevoli? Quindi adesso metto in votazione anche la immediata eseguibilità del punto, quindi astenuti sull'immediata eseguibilità, astenuti sull'immediata eseguibilità come prima.

Contrari? Non ve ne sono.

Favorevoli? prima.

Quindi il punto è approvato, approvata l'immediata eseguibilità.

A questo punto abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno, auguro a tutti una buona serata, ringrazio voi e tutti i tecnici per il supporto e ci aggiorniamo.

Buona serata.